

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. di MALALBERGO e BARICELLA



Triennio 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI MALALBERGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11063 del 22/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di Miglioramento
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.5. Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico delle famiglie dei nostri alunni si colloca nella fascia della media borghesia pur evidenziando elementi di eterogeneità legate all'evoluzione delle attività produttive del territorio. Gli alunni stranieri rappresentano circa il 24% della popolazione totale e, anche se la stragrande maggioranza di loro, pari al 78% circa, è nato in Italia, sono comunque portatori di una grande varietà di stimoli culturali legati alle loro origini. Al fine, quindi, di promuovere e veicolare i valori dell'integrazione sia verso gli alunni stranieri sia verso le famiglie/alunni con disagio sociale, risulta fondamentale l'organizzazione dei Piani di Zona che intervengono attivando Sportelli di Ascolto e Tavoli di Lavoro ad hoc.

VINCOLI

In riferimento all'eterogeneità del contesto socio-economico di origine, gli alunni presentano situazioni familiari diversificate e, conseguentemente, differenti bisogni sociali ed educativi. In particolare, nelle scuole secondarie dell'Istituto, l'indice ESCS si colloca al di sotto della media nazionale, pertanto numerose sono le situazioni di svantaggio culturale, soprattutto degli alunni provenienti dai paesi stranieri, tra i quali risulta attualmente fortemente maggioritaria la presenza di ragazzi originari del Marocco, dell'Est Europa (Romania, Moldavia, Albania) e del Pakistan. Risulta disomogenea, inoltre, la percentuale degli alunni stranieri nei due Comuni in cui si localizzano i plessi scolastici dell'Istituto.

IL TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto Comprensivo è costituito da dieci plessi scolastici, relativi a tre ordini di scuola, localizzati in due Comuni della pianura della Città Metropolitana di Bologna.

La popolazione scolastica ammonta attualmente a 1452 studenti.

Oltre ai due Comuni capoluogo di Malalbergo e Baricella, i plessi sono situati anche nelle frazioni di Altedo e San Gabriele.

Sul piano economico si assiste ad una differenziazione dei settori produttivi che, da quello agricolo tradizionale, si stanno caratterizzando per una crescita delle attività legate all'artigianato, al commercio e, seppur in misura minore, alla piccola industria.

Negli ultimi anni il territorio ha registrato un aumento demografico immigratorio legato al recente sviluppo edilizio con il conseguente aumento delle aree residenziali e della popolazione studentesca dell'Istituto.

L'I.C. collabora in modo assiduo e continuativo con gli Enti Locali, con l'Ufficio di Piano del Distretto socio-sanitario Pianura Est e con le numerose Associazioni di cittadini promotori di iniziative aggreganti in ambito culturale, sportivo e sociale; con le due biblioteche comunali, intense sono le attività di lettura e teatro; con la Banda civica, con cui l'Indirizzo musicale, attivo da tredici anni nell'Istituto, ha una convenzione; con la Protezione Civile e con il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si realizzano progetti di Cittadinanza Attiva; con l'azienda ASL che realizza nelle scuole progetti relativi all'uso e abuso di alcol e stupefacenti, educazione all'affettività, progetti integrati per diversamente abili, screening per alunni con DSA.

Sulla base di specifiche convenzioni annuali, i Comuni di Malalbergo e di Baricella concorrono, insieme all'Istituto, a definire le attività che caratterizzano di anno in anno l'istruzione dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado del territorio. Gli Enti Locali erogano, in particolare, i servizi di mensa e trasporto alunni, di pre e post scuola, di fornitura dei libri di testo per la Scuola Primaria, di educazione stradale e contribuiscono a fornire personale educativo e di assistenza per gli alunni con disabilità. Per gli adulti attivano sportelli di integrazione e mediazione culturale per i migranti e supportano i Piani di Zona

tramite progetti ascolto e di sostegno alla genitorialità. Gli Enti Locali contribuiscono inoltre a una parte della progettualità d'Istituto, in base al piano elaborato dal Collegio dei docenti. Le risorse degli Enti vengono convogliate soprattutto verso l'implementazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta curricolare e delle nuove tecnologie nella didattica. Il rapporto con il territorio e con altri Enti pubblici e privati si esprime in particolare attraverso la capacità negoziale della scuola. Tale capacità si concretizza attraverso l'utilizzo di strumenti quali accordi di programma e di rete, convenzioni e protocolli, che rispondono all'esigenza di mettere in comune risorse e professionalità provenienti da più soggetti, sia del mondo della scuola sia di quello delle istituzioni pubbliche e private.

VINCOLI

Le risorse disponibili relative al personale educativo e assistenziale per i disabili e gli operatori forniti dall'AUSL e dalle Amministrazioni Comunali non soddisfano completamente le necessità dell'Istituto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

La qualità delle strutture scolastiche è adeguata per il 100% dei casi e le Amministrazioni Comunali intervengono tempestivamente per la manutenzione e la messa in sicurezza ordinaria. Ogni sede di scuola secondaria e primaria utilizza la palestra comunale; inoltre, in ogni plesso sono presenti locali per la mensa ed aree cortilive per i giochi all'aperto. Anche i parcheggi risultano adeguati alle esigenze. Quasi tutte le classi sono dotate di LIM con tablet o notebook e in tutte le sedi sia delle scuole Primarie sia delle Secondarie sono presenti laboratori di informatica o carrelli con notebook/tablet con linea ADSL/FIBRA. L'Istituto utilizza da anni il registro elettronico. Dall'a.s. 2021/2022 anche le famiglie degli alunni delle scuole dell'Infanzia possono accedere al registro elettronico.

Nel bilancio annuale dell'Istituto convergono:

- Finanziamento dello Stato: dotazione ordinaria;
- Finanziamento dello Stato: altri finanziamenti vincolati;
- Finanziamenti da Enti Territoriali (Comuni e Città metropolitana) e da altre Istituzioni pubbliche;
- Contributi da privati (famiglie e altri).

I documenti finanziari, il bilancio annuale e il conto consuntivo, sono depositati agli atti di Istituto e pubblicati sul sito internet.

VINCOLI

I dieci plessi dell'Istituto distano mediamente 6 km l'uno dall'altro ed i servizi di trasporto pubblico non collegano i due Comuni. L'Istituto si avvale quasi interamente di finanziamenti statali ed il 97% delle spese sostenute per il personale della scuola è gestito dal MIUR. Il restante 3% dei finanziamenti statali è gestito dall'Istituto per il suo funzionamento.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è stato predisposto, sentite tutte le componenti scolastiche, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio identitario dell'istituto comprensivo, di apertura alla prospettiva "dinamica" del processo di cambiamento in atto e di internazionalizzazione della scuola attenta alle esigenze del contesto sociale ed economico del territorio e all'evoluzione dello stesso.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale

I.C. DI MALALBERGO E BARICELLA

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo

VIA FRATELLI CERVI, 12 - 40051 ALTEDO

Codice

BOIC825003 - (Istituto principale)

Telefono

051870808

Fax

051871961

Email

boic825003@istruzione.it

Pec

boic825003@pec.istruzione.it

Sito web

icmalalbergo.edu.it

Dirigente Scolastica: Dott.ssa Cristina Arci

Riceve tutti i giorni su appuntamento Tel 051/870808 - email:

dirigente.arci@icmalalbergo.istruzione.it

Segreteria

Indirizzo: Via Fratelli Cervi, 12 – 40051 Altedo Tel. 051/870808 – 875925 Fax.

051/871961

Email: segreteria@icmalalbergo.istruzione.it; boic825003@pec.istruzione.it

Orari di apertura al pubblico:

Per i genitori dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 9:30

Per tutta l'utenza dal lunedì al venerdì dalle 12:00 alle 13:00

Il Martedì pomeriggio per tutta l'utenza dalle 14:00 alle 17:00

Il sabato nei mesi di gennaio dalle 9:30 alle 13:30

Popolazione scolastica e plessi

Numero degli Allievi a.s. in corso

	Sezioni/Classi	Alunni/alunne
Scuola dell'Infanzia	11	258
Scuola primaria	35	739
Scuola secondaria di primo grado	21	446
Istruzione parentale		9
Tot. alunni/alunne		1452

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Altedo

Docenti coordinatori di plesso: Sabina LONGHI (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA82501X

Indirizzo: via Irma Bandiera, 41 – 40051 Altedo

Tel./fax 051.6601546

Orari delle attività didattiche: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Malalbergo

Docente coordinatore di plesso: Elisabetta BERGAMINI, Silvana GIAMMASI

(ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA825021

Indirizzo: via Oberdan, 11 – 40051 Malalbergo

Tel./fax 051.872618

Orari delle attività didattiche: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Baricella

Docente coordinatore di plesso: Barbara CANGIANIELLO (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA825043

indirizzo: via Brunelli, 2 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.6622542

Orari delle attività didattiche: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di S. Gabriele

Docente coordinatore di plesso: Valentina RIMONDI (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA825032

Indirizzo: via Savena Vecchia, 234 – 40052 San Gabriele

Tel./fax 051.874250

Orari delle attività didattiche: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola Primaria "G. Garibaldi" – Plesso di Altedo

Docente coordinatore di plesso: Angela LETTIERI - Anna NATO (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOEE825015

Indirizzo: Via F.lli Cervi, 12 - 40051 Altedo (BO)

Tel. 051.871122

Orari delle attività didattiche:

Tempo Pieno: 40 ore dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

Modulo: 29,30 ore lunedì, martedì, venerdì ore 8:30-13:00; mercoledì e giovedì ore 8:30 -16:30.

Modulo: 32 ore lunedì, mercoledì e giovedì ore 8:30-16:30; martedì e venerdì ore 8:30 -12:30.

Scuola Primaria "Don Milani" – Plesso di Malalbergo

Docente coordinatore di plesso: Stefania BRANCHINI (riceve su appuntamento)

Orari delle attività didattiche: dal lunedì al venerdì tempo pieno ore 8:30-16:30.

Codice della scuola: BOEE825015

Indirizzo: piazza Unità d'Italia, 8 - 40051 Malalbergo

Tel. 051.872544

Orari delle lezioni: Tempo Pieno 40 ore dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

Scuola Primaria "B. Munari" – Plesso di Baricella

Docenti coordinatori di plesso: Francesca ROSA (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOEE825026

Indirizzo: via Roma, 2/4 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.6621119

Orari delle attività didattiche:

Tempo Pieno: 40 ore dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

Modulo: 29,30 ore lunedì, martedì, venerdì ore 8:30-13:00; mercoledì e giovedì ore 8:30 -16:30.

Modulo: 32 ore lunedì, mercoledì e giovedì ore 8:30-16:30; martedì e venerdì ore 8:30 -12:30.

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Garibaldi" – Plesso di Altedo ad indirizzo musicale

Docente coordinatore di plesso: Maria Grazia DE ANGELIS - Lucia LIUZZI (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825014

Indirizzo: Via F.lli Cervi, 12 - 40051 Altedo (BO)

Tel. 051.871192 – Fax 051.871961

Orari delle attività didattiche: 30 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Milani" – Plesso di Malalbergo ad indirizzo musicale

Docente coordinatore di plesso: Carlo BUTTAZZI (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825014

Indirizzo: piazza Unità d'Italia, 8 - 40058 Malalbergo

Tel. 051.6623003 - Fax. 051.872502

Orari delle attività didattiche: 36 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:05 alle ore 12:55;

martedì, mercoledì, venerdì pomeriggio dalle ore 13:45 alle ore 15:45 con servizio mensa.

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Garibaldi" – Plesso di Baricella ad indirizzo musicale

Docente coordinatore di plesso: Annarita VALERI (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825025

Indirizzo: via Europa, 1 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.879619

Orari delle attività didattiche: 30 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

INFANZIA ALTEDO	INFANZIA BARICELLA	INFANZIA MALALBERGO	INFANZIA SAN GABRIELE
Giardino con area giochi	Giardino con area giochi	Giardino con area giochi	Giardino con area giochi
Saloni polivalenti per attività didattiche e laboratoriali	Saloni polivalenti per attività didattiche e laboratoriali	Saloni polivalenti per attività didattiche e laboratoriali	Saloni polivalenti per attività didattiche e laboratoriali
Spazio per il riposo	Spazio per il riposo	Spazio per il riposo	Spazio per il riposo
Spazio per attività	Spazio per attività	Spazio per il riposo	Spazio per il riposo

motoria Mensa	motoria Mensa	Spazio per attività motoria Mensa	Spazio per attività motoria Mensa
PRIMARIA ALTEDO Biblioteca Aula di informatica Aula UES Palestra Aule didattiche con LIM Auditorium Giardino Mensa	PRIMARIA MALALBERGO Palestra Aule didattiche con LIM Auditorium Giardino Mensa	PRIMARIA BARICELLA Laboratori didattici Biblioteca Palestra Aule didattiche con LIM Auditorium Giardino Mensa	
SECONDARIA ALTEDO Laboratorio di informatica Laboratorio polivalente Laboratori di indirizzo musicale Palestra Aula UES Aule didattiche con LIM Auditorium Biblioteca scolastica Giardino	SECONDARIA BARICELLA Biblioteca comunale Laboratorio di informatica Laboratorio di tecnologia Laboratorio di arte Laboratorio di scienze Laboratori di indirizzo musicale Aula polivalente Auditorium Palestra Aule didattiche con LIM Giardino	SECONDARIA MALALBERGO Biblioteca comunale Laboratorio di informatica Laboratori di indirizzo musicale Auditorium Laboratorio polivalente Palestra Aule didattiche con LIM Giardino Mensa	

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

PC e Tablet presenti nei Laboratori

LIM e SmartTV presenti nei laboratori
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche
LIM e SmartTV presenti nelle Biblioteche

SERVIZI

Mensa
Scuolabus

STRUTTURE SPORTIVE

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

2 - Priorità e Traguardi inseriti: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica e inglese.	Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.

3 - Priorità e Traguardi inseriti: Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: <ul style="list-style-type: none">• comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione;• comunicazione nella lingue straniere• nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia	Migliorare la percentuale del numero degli alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; comunicazione nella lingue straniere e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia al termine del primo ciclo di istruzione in riferimento agli anni 2020 e 2021

PIANO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Obiettivi di processo	Connesso alle priorità	
		2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	1 - Prove comuni stabili negli anni per un confronto metodologico e didattico	x	x
	2 - Creazione di rubriche valutative volte ad una miglior oggettivazione delle valutazioni e ad un confronto più organizzato tra docenti	x	x
Ambiente di apprendimento	1 - Strutturazione delle aule con banchi a coppie o gruppi	x	x
	2 - Uso degli spazi scolastici in modo flessibile e adattivo	x	x
	3 - Applicazione delle classi aperte	x	x
Inclusione e differenziazione	1 - Cooperative learning, Peer to peer e Flipped classroom	x	x
Continuità e orientamento	1 - Predisporre momenti osservativi di lezioni tra docenti di diversi ordini scolastici	x	x
	2 - Attenzione al setting d'aula anche in linea con i casi di passaggio tra ordini	x	x



	di scuola, alle metodologie e ai contenuti del piano annuale di inclusione.		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 - Predisporre più momenti collegiali di confronto tra docenti del consiglio di classe per una progettualità più interdisciplinare (Uda)	x	x
	2 - Calendarizzare momenti di compresenza tra docenti del consiglio di classe pre-progettati al fine di proporre lezioni interdisciplinari	x	x
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 - Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti per una didattica per competenze	x	x
	2 - Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti per una valutazione in itinere per competenze (in linea con le Indicazioni Nazionali 2012)	x	x
	3 - Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti finalizzati ad acquisire metodologie: <ul style="list-style-type: none">• didattiche inclusive,• di valorizzazione e sviluppo delle competenze: Cooperative learning, Peer to peer, Flipped	x	x



	classroom		
	Implementazione di percorsi di formazione per il personale docente sui contenuti trasversali di educazione civica per favorire il lavoro in seno ai dipartimenti e alle classi parallele;	x	x
	Predisposizione di unità didattiche di apprendimento attraverso il ricorso a metodologie didattiche cooperative e l'utilizzo di Google Workspace	x	x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Lista obiettivi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi

individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e
coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e
alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua
seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di
cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in
collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto
delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori
culturali

definizione di un sistema di orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

I.C. DI MALALBERGO E BARICELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico: BOIC825003

Ordine Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

Plessi/Scuole

SCUOLA DELL'INFANZIA ALTEDO

Codice Meccanografico: BOAA82501X

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Orari delle attività didattiche: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

SCUOLA DELL'INFANZIA MALALBERGO

Codice Meccanografico: BOAA825021

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Orari delle attività didattiche: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GABRIELE

Codice Meccanografico: BOAA825032

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Orari delle attività didattiche: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

SCUOLA DELL'INFANZIA "E. DE AMICIS" BARICELLA

Codice Meccanografico:BOAA825043

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Orari delle attività didattiche: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

SCUOLA PRIMARIA ALTEDO

Codice Meccanografico: BOEE825015

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Orari delle attività didattiche:

Tempo Pieno: 40 ore dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

Modulo: 29,30 ore lunedì, martedì, venerdì ore 8:30-13:00; mercoledì e giovedì ore 8:30 - 16:30.

Modulo: 32 ore lunedì, mercoledì e giovedì ore 8:30-16:30; martedì e venerdì ore ore 8:30 - 12:30.

SCUOLA PRIMARIA MALALBERGO

Codice Meccanografico: BOEE825015

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Orari delle attività didattiche:

Tempo Pieno: 40 ore dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

SCUOLA PRIMARIA "BRUNO MUNARI" - BARICELLA

Codice Meccanografico:BOEE825026

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Orari delle attività didattiche:

Tempo Pieno: 40 ore dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

Modulo: 29,30 ore lunedì, martedì, venerdì ore 8:30-13:00; mercoledì e giovedì ore 8:30 - 16:30.

Modulo: 32 ore lunedì, mercoledì e giovedì ore 8:30-16:30; martedì e venerdì ore ore 8:30 - 12:30.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE "GIUSEPPE GARIBALDI" - ALTEDO

Codice Meccanografico: BOMM825014

Ordine Scuola:SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orari delle attività didattiche: 30 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE "GIUSEPPE GARIBALDI" - MALALBERGO

Codice Meccanografico: BOMM825014

Ordine Scuola:SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orari delle attività didattiche: 36 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:05 alle ore 12:55; martedì, mercoledì, venerdì pomeriggio dalle ore 13:45 alle ore 15:45 con servizio mensa.

QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
----------------------------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIUSEPPE GARIBALDI" - BARICELLA

Codice Meccanografico: BOMM825025

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orari delle attività didattiche: 30 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66

Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Di seguito i collegamenti al [Curricolo di istituto](#), al [Curricolo di Educazione civica](#), al [Piano per la Didattica Digitale Integrata](#).

ALLEGATI:

Curricolo-Educazione-Civica-IC-Malalbergo-Baricella-2020_2021.pdf

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
Percorsi

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico

Scuole/Plessi

BOAA82501X

INFANZIA ALTEDO

BOAA825021

MALALBERGO

BOAA825032

SAN GABRIELE

BOAA825043

"E. DE AMICIS"

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati

d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
BOEE825015	ALTEDO - MALALBERGO
BOEE825026	BRUNO MUNARI

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Codice Meccanografico	Nome
BOMM825014	GIUSEPPE GARIBALDI-ALTEDO
BOMM825025	GIUSEPPE GARIBALDI-BARICELLA

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO-DDI-3.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

1. Psicomotricità

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi prime della scuola primaria di Altedo.

Mira a sviluppare nel bambino la consapevolezza di se stesso e del mondo che lo circonda. L'attività inoltre, si propone di far padroneggiare le prime regole sociali, di educare al confronto tra pari e di supportare l'area emotiva dei bambini. L'obiettivo è la formazione della propria identità attraverso il gioco senso motorio, simbolico, l'utilizzo di materiale strutturato: teli, palle, cuscini, materassi, pupazzi, cubi morbidi, funi, ecc.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Sostenere il bambino nel percorso di strutturazione della sua identità.

Lavorare sulla percezione del corpo: il sé corporeo.

Favorire la relazione con gli altri, con il tempo, lo spazio e gli oggetti.

Favorire la fiducia in se stessi e verso gli altri.

Sviluppare il pensiero creativo e critico.

Risorse professionali

Esterno

2. Musica

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa è rivolta a tutti gli alunni di 3, 4 e 5 anni delle scuole dell'Infanzia per fare del gioco musicale un veicolo di socializzazione, di capacità di ascolto reciproco, di esperienze significative che contribuiscono a potenziare l'area cognitiva, relazionale ed emotiva dei bambini.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Favorire la collaborazione e la cooperazione all'interno del gruppo.

Prendere coscienza delle proprie capacità espressive e favorire la possibilità di poterle sviluppare e potenziare con il risultato di rafforzare la fiducia in se stessi.

Sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la memoria.

Potenziare le funzioni percettive e cognitive.

Stimolare la coordinazione corporea, la motricità globale e la motricità fine.

Risorse professionali

Esterno

3. Inglese

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda le sezioni degli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia che aderiscono al progetto.

Nella società attuale è fortemente riconosciuta l'importanza della lingua straniera come strumento comunicativo. Perché allora non iniziare dalla scuola dell'infanzia, dove i bambini sono pronti a recepire e fare propri i suoni, anche se non ne colgono subito il significato? Nasce così questo progetto che vuole affrontare i termini e le espressioni comunicative basiche della lingua inglese in modo ludico, perché imparare una lingua straniera significa divertirsi.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Avvicinare i bambini alla lingua inglese attraverso le terminologie basiche più notoriamente riconosciute e vivere la lingua inglese come strumento comunicativo;

Concepire la lingua inglese come una lingua diversa dalla propria riconoscendola però come strumento da utilizzare con bambini di altre nazionalità;

Realizzare che ci sono modi diversi di comunicare e quindi riconoscere nella lingua inglese un elemento culturale nuovo che arricchisce la conoscenza dei bambini.

Risorse professionali

Esterno

4. Coop Reno per la Scuola

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Agli alunni dei tre ordini scolastici sono proposti laboratori adeguati alle diverse età dei partecipanti riguardanti varie tematiche, quali consumo consapevole, ambiente, arte, integrazione culturale, legalità, storia. Questi percorsi laboratoriali contribuiscono a sviluppare e ad arricchire il curriculum scolastico.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Favorire la cooperazione e la condivisione all'interno del gruppo.

Integrare i contenuti delle discipline.

Stimolare l'utilizzo del pensiero critico e divergente.

Assumere comportamenti consapevoli e corretti all'interno dei vari contesti e ambienti.

Risorse professionali

Esterno

5. La grande macchina del mondo - Gruppo Hera

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Per ogni ordine scolastico sono proposti materiali, infografiche, video, presentazioni, spunti e giochi che integrano la didattica docente con obiettivi dell'Agenda ONU 2030,

approfondiscono i temi Acqua, Energia e Ambiente e svolgono o proseguono attività e percorsi sulla sostenibilità.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Assumere comportamenti consapevoli e corretti verso gli altri e l'ambiente.

Integrare i contenuti delle discipline.

Stimolare la partecipazione attiva in classe e sul territorio.

Stimolare l'utilizzo del pensiero critico e divergente.

Favorire lo scambio di idee e opinioni.

Risorse professionali

Esterno

6. Continuità 0-6

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda le scuole dell'infanzia e le scuole primarie dell'I.C.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che occorre curare il passaggio tra ordini diversi per permettere al bambino una conoscenza serena della nuova realtà in un'ottica di valorizzazione del percorso scolastico unitario, organico e coerente che valorizzi le esperienze già acquisite.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Creare aspettative positive verso la scuola primaria.

Sviluppare fiducia in sé e nelle proprie capacità.

Conoscere il nuovo ambiente scolastico.

Sperimentare nuove situazioni e collaborazioni.

Risorse professionali

Interno

7. Feste a scuola

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto, che coinvolge tutti i plessi dell'Istituto, si propone di favorire momenti di incontro, di collaborazione e d'intesa, mediante la partecipazione attiva di ogni alunno a momenti comuni al fine di superare disagi relazionali e promuovere lo sviluppo delle potenzialità individuali.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Finalità generali:

- valorizzare il lavoro di gruppo che vede protagonisti i bambini, i genitori e gli insegnanti;
- favorire momenti di incontro, di collaborazione e di intesa;
- stimolare il piacere della produzione sonora.

Obiettivi di competenza:

- rapportarsi positivamente con compagni ed insegnanti di classi diverse;
- esprimersi in vari linguaggi in modo creativo;
- esprimere positivamente le proprie emozioni;
- realizzare semplici spettacoli su tematiche condivise o di classe;
- apportare il proprio contributo per la buona riuscita della festa.

Risorse professionali

Interno

8. Educazione stradale

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa è rivolta alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Il progetto si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti. La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale, al processo di formazione dei bambini all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'educazione alla Convivenza Civile.

I bambini parteciperanno alle lezioni con la collaborazione dei Vigili e si cimenteranno in un percorso protetto e strutturato su strada con la bicicletta.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Il progetto, nelle sue linee generali, si propone di sviluppare nei bambini: il senso di responsabilità, il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri, una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale, la capacità di autocritica, la capacità di rilevare, analizzare, rappresentare dati. Nello specifico disciplinare ed interdisciplinare il progetto si propone di favorire, attraverso le attività motorie, lo sviluppo delle capacità che consentono di muoversi senza pericolo negli spazi urbani e sulle strade (capacità senso/percettive, coordinazione dinamica generale, organizzazione spazio temporale, padronanza dello schema corporeo) a piedi o in bicicletta attraverso l'italiano, la geometria e l'educazione grafica, con cui stimolare la capacità di descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio e altrui e rappresentarlo cartograficamente attraverso l'interazione con esperti, la conoscenza delle regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni, ciclisti o

passaggeri su veicoli pubblici e privati.

Risorse professionali

Interno ed esterno

9. Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", nato dalla collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato inserito tra le proposte didattiche-educative dell'I.C. di Malalbergo in quanto rispondente ad una delle priorità del piano di miglioramento dell'Istituto ovvero "Migliorare le competenze sociali degli studenti", nelle modalità meglio esplicitate nel PTOF, attraverso una metodologia improntata alla cooperazione, al fine di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Saranno valorizzati il contributo e la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica e territoriale, finalizzati a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Uno degli obiettivi di processo individuati è quello di migliorare la qualità delle relazioni all'interno della comunità scolastica, agendo nelle aree dell'inclusione ma anche della differenziazione affinché tutti possano trovare opportunità formative e spazi di espressione, in perfetta coerenza con le finalità del progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" e con la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Tale progetto è diventato l'occasione per l'Istituto di verificare il suo orientamento, valutando le molteplici

esperienze e gli innumerevoli contributi che provengono dai diversi ordini d'istruzione ubicati in realtà territoriali differenti, divenendo una sorta di "casa comune" all'interno della quale ogni docente, sentendosi riconosciuto in una visione di Scuola Amica, ha focalizzato la sua azione.

Risorse professionali

Interno

10. Pro-DSA

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda le classi prime e seconde della scuola primaria.

Individuazione precoce delle difficoltà nella letto-scrittura, secondo le linee del Protocollo Pro DSA tra USR e ASL Emilia Romagna a cui l'Istituto aderisce.

Il progetto prevede le seguenti fasi:

- Somministrazione di prove validate (Prove Zero).
- Codifica delle prove e individuazione degli alunni sotto soglia e degli alunni in fasce di possibile "rischio".
- Analisi dei risultati con la consulenza del Servizio di Logopedia del Servizio NPIA di San Giorgio in Piano.
- Laboratori: intervento di recupero didattico all'interno dei plessi.
- Confronto e contatto con le famiglie degli alunni "a rischio".
- Contatto con le famiglie per gli alunni delle classi seconde che mantengono valori sotto soglia.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Obiettivi:

Intervenire rapidamente nelle situazioni di DSA in concerto con l'ASL di riferimento.

Discriminare le problematiche degli alunni dovute a effettivo disturbo dell'apprendimento da quelle derivate da altre condizioni/carenze o altro.

Intervenire per sostenere, recuperare e facilitare l'apprendimento degli alunni in situazioni di disagio dovuti a questa condizione.

Informare e coinvolgere le famiglie nelle situazioni che necessitano un intervento.

Risorse professionali

Interno

11. Leggi-AMO

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa coinvolge tutte le scuole dell'I.C.

Le proposte della scuola saranno volte a favorire e valorizzare diverse esperienze cognitive nei vari settori dell'ambito del linguaggio e della comunicazione: lettura, scrittura, animazione.

Le strategie tenderanno a valorizzare le potenzialità di ciascuno, la creazione di situazioni di ascolto, la lettura, la produzione. Le attività saranno principalmente la lettura drammatizzata in biblioteca da parte degli insegnanti o delle bibliotecarie comunali, il prestito librario e proposte specifiche in riferimento alle iniziative nazionali.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Le finalità generali dell'intera iniziativa sono il promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, l'educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, il favorire un avvicinamento affettivo e relazionale del bambino al libro e alla lettura, motivare alla conversazione e potenziare competenze linguistiche ed espressive; inoltre, l'incremento del prestito librario delle biblioteche scolastiche, il maggiore coinvolgimento e la partecipazione delle classi alle attività promosse dalle iniziative nazionali #loleggoperché, Libriamoci e Maggio dei libri.

Risorse professionali

Interno

12. A scuola con musica

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa della scuola primaria vuole fornire le basi di ear training (educazione dell'orecchio e della voce) e stimolare le potenzialità musicali innate del bambino. L'attività sarà incentrata sulla cooperazione e sulla formazione di un assieme strumentale che prevede l'uso di flauti dolci, oltre ad attività propedeutiche al coro di voci bianche.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Favorire basi per la creatività musicale.
- Stimolare le potenzialità innate nel bambino.
- Esplorare le possibilità sonore del proprio corpo.
- Stimolare il piacere della produzione sonora.
- Favorire l'inclusione degli alunni disabili.
- Conoscere ed esplorare oggetti sonori.
- Riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche e melodiche.
- Esecuzione di canti in forma monodica.
- Esecuzione di brani con flauti dolci da soli e in assieme.

Risorse professionali

Esterno

13. Sport a scuola

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto della scuola primaria si propone di favorire, con una metodologia ludica e un approccio polisportivo, una maggiore conoscenza del proprio corpo e di aumentare la conoscenza delle esperienze motorie di ciascun bambino, in base alle proprie attitudini. Si vuole altresì far percepire al bambino l'importanza della collaborazione e cooperazione tra pari.

Il progetto prevede la collaborazione di istruttori esperti dei vari sport praticati sul territorio, che interverranno a scuola durante le lezioni per insegnare i fondamentali, ognuno della propria attività sportiva, in un'ottica di collaborazione tra scuola e comunità.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Sviluppare la percezione e la conoscenza del proprio corpo.

Migliorare la capacità di resistenza e la mobilità articolare.

Sapersi muovere nello spazio, valutando la distanza tra sé e gli altri.

Saper coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali.

Imparare a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri attraverso la pratica motoria e sportiva.

Saper riconoscere ed interpretare ciò che gli altri comunicano.

Praticare esercizi di educazione al ritmo e di espressione corporea.

Partecipare attivamente a situazioni ludiche, a competizioni a coppie ed a piccoli gruppi.

Conoscere e saper applicare i primi elementi e le regole di alcuni giochi sportivi: pallavolo e pallacanestro.

Partecipare ad attività di atletica leggera, ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole.

Conoscere ed utilizzare in modo corretto e responsabile gli attrezzi e gli spazi di attività.

Adottare comportamenti idonei per la propria sicurezza e per quella degli altri.

Comprendere l'importanza dell'attività motoria come crescita psico-fisica.

COMPETENZE ATTESE

Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.

Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettando le regole.

Agire rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nei vari contesti di vita.

Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico - fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

Risorse professionali

Esterno

14. Comunic@re con il tablet

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'ipad, fornito dal C.T.S. Marconi, con le applicazioni specifiche per la C.A.A consente all'alunno con disturbo dello spettro autistico di poter avanzare richieste all'adulto di riferimento; inoltre, funge da "rinforzatore" per portare a termine le attività specifiche assegnate; se utilizzato come strumento "sociale", può essere motivo di aggregazione tra compagni.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Utilizzare l'ipad e le nuove tecnologie come strumenti per la socializzazione;
migliorare la capacità comunicativa in alunni con disturbo dello spettro autistico;
accoglienza delle altrui diversità nell'ottica della vera inclusione scolastica;
utilizzare strumenti differenti e alternativi per la comunicazione.

Risorse professionali

Interno

15. U.E.S.

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto U.E.S. (Unità Educativa Sperimentale) intende perseguire il successo formativo di tutti gli alunni, ponendosi come struttura di ricerca, sperimentazione e documentazione, avendo come oggetto nuove modalità di integrazione scolastica e la valorizzazione delle potenzialità degli alunni diversamente abili.

I laboratori che rientrano nel progetto U.E.S. sono finalizzati all'integrazione degli alunni diversamente abili, i quali partecipano insieme ai loro compagni di classe alle attività a carattere creativo-manipolativo, musicale, psicomotorio, di lettura e di drammatizzazione sulle relazioni ed emozioni.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Accrescere il grado di autonomia degli alunni diversamente abili.

Stimolare gli alunni ad assumere funzioni di tutor nei riguardi dei compagni disabili.

Intendere la classe come una comunità che accoglie tutti e dove tutti possono soddisfare le proprie esigenze.

Promuovere e favorire lo sviluppo socio-affettivo di tutti gli alunni.

Conoscere gli strumenti per ricordare e documentare le proprie conquiste.

Risorse professionali

Interno

16. Laboratori di Coding

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa è rivolta agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di Baricella.

Informatica senza computer (livello base e intermedio): gli alunni studieranno la composizione di un PC, impareranno a dare istruzioni, a contare in binario e a suddividere un compito complesso in sottoproblemi trovandone la soluzione più breve, in compagnia di qualche amico robotico. Il livello dei giochi proposti varia in base all'età. Inoltre bambini muoveranno i loro primi passi nell'ambiente di Scratch per imparare i concetti base della programmazione (variabili, interazioni, condizioni e cicli). In maniera facile e divertente arriveranno a programmare un semplice gioco animato.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Sviluppare il pensiero computazionale; favorire la relazione e l'inclusione nel gruppo attraverso la collaborazione tra pari, mettersi in gioco ed aumentare il proprio livello di autostima; dare sfogo alla propria creatività.

Risorse professionali

Esterno

17. Teatro

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa è rivolta alle classi seconde, terze, quarte, quinte della scuola primaria e alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Mira a incentivare l'ascolto del proprio corpo e delle sue capacità espressive, allenare l'uso della voce in scena, sottolineando l'importanza di farsi sentire, sensibilizzare all'ascolto del ritmo e della musicalità; a creare un clima sereno e divertente per dare la possibilità a tutti di esprimersi, imparare l'arte dell'improvvisazione, allenare la fantasia e lo spirito creativo per non fermarsi ad una visione scontata della realtà; a compiere consapevolmente un percorso

di crescita emotiva aumentando l'autostima e trovando energie originali che prima non si pensava di avere, creare nuove dinamiche relazionali e di cooperazione tra i compagni.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Migliorare le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe; aumentare l'autostima del singolo; acquisire con sicurezza il copione, imparare ad interpretare un testo o un avvenimento.

Risorse professionali

Esterno

18. I CARE: sono GENTILE, me ne prendo cura.

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto avrà lo sfondo integratore della Gentilezza che in quanto competenza sociale, può essere sviluppata e accresciuta con la pratica e la sua ripetizione; sarà scandito da una serie di azioni :

- attività durante le ore di IRC, condivise tra alunni che si avvalgono dell'IRC e alunni che non se ne avvalgono, organizzate per tutte le classi della scuola primaria;
- laboratori permanenti di riflessione e pratica sul tema della gentilezza a carattere interdisciplinare per favorire il benessere e la crescita della persona, prevenendo forme di aggressività e bullismo;
- l'adesione alla Giornata Nazionale dei giochi gentili del 21 e 22 settembre, promossa dall'Associazione Cor et Amor;
- la celebrazione della Giornata mondiale della Gentilezza del 13 novembre.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Riconoscere il valore delle parole gentili e la loro relazione.
Capire come le parole e le azioni gentili possono essere utili alla società.
Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.
Saper esprimere gratitudine e rispetto nei confronti degli altri.
Comprendere che la mancanza di gentilezza genera sentimenti negativi quali rabbia, aggressività, solitudine.
Sviluppare atteggiamenti di cura, accettazione e inclusione degli altri.
Elaborare regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale.
Rispettare le regole di un gioco.
Rispettare le regole del vivere sociale a scuola.
Rispettare l'ambiente e gli animali
Esprimere emozioni con linguaggi diversi.
Riflettere sulla diversità e coglierne il valore.
Acquisire atteggiamenti di cooperazione al fine di perseguire obiettivi comuni.
Utilizzare in modo adeguato il linguaggio verbale per dare indicazioni e spiegazioni.
Prevenire fenomeni di bullismo.

Risorse professionali

Interno

19. Leggo e studio con NAO

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto, che annovera tra i suoi collaboratori il CTS MARCONI, l'Ausilioteca di Bologna e il C.R.A. (Centro Regionali Ausili), è destinato ad alunni con disabilità (spettro autistico, comportamentale e cognitivo) e alle classi in cui gli stessi sono inseriti.

Finalità principali sono l'utilizzo del robot umanoide (NAO) ai fini dell'inclusione e il supporto motivazionale allo studio.

Il progetto ha durata semestrale dalla sua partenza (approvazione dell'ASL e consenso della

famiglia) e si articola in alcuni incontri programmati in accordo con docenti ed esperti, a loro volta scissi in due momenti: uno individuale, da svolgere con l'alunno destinatario e il docente/educatore assegnato; l'altro con l'intero gruppo classe. Il robot NAO, con il materiale occorrente per la sua programmazione, verrà lasciato in comodato d'uso gratuito alla scuola per l'intero arco temporale delle attività scolastiche.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Trasformare la lettura e lo studio di alcune discipline da un processo puramente meccanico in un momento divertente e coinvolgente grazie al supporto delle tecnologie assistive.

Utilizzare NAO come motivatore all'interno della classe e nelle attività individualizzate.

Risorse professionali

Interno

20. Frutta e verdura nelle scuole

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa, promossa dall'Unione Europea, è realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, il Ministero della Salute, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e con Ismea, Unioncamere e Crea. È rivolto a tutte le classi della scuola primaria e mira a sensibilizzare gli allievi e le loro famiglie all'incremento del consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione, in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Gli obiettivi che si pone il Programma sono molteplici: dalla valorizzazione della stagionalità dei prodotti al coinvolgimento delle famiglie nel processo di educazione alimentare, dalla

diffusione dei concetti di produzione biologica e a denominazione di origine alla sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità.

Risorse professionali

Interno

21. Educazione musicale

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa è rivolta ai bambini frequentanti la scuola primaria e ha lo scopo di coinvolgere le istituzioni scolastiche per iniziare a modellare, in forme nuove, i rapporti che esse instaurano con le agenzie esterne, nella fattispecie le scuole di musica di base, al fine di sviluppare migliori strumenti per le nuove problematiche educative che caratterizzano la scuola di oggi.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Condividere e rispettare le regole dello stare insieme collaborando alla realizzazione di un progetto comune;

sostenere e aiutare chi è in difficoltà;

saper ascoltare gli altri e rispettare il proprio turno;

osservare e analizzare la musica attraverso l'ascolto e la produzione di eventi sonori e musicali;

sviluppare la capacità di interpretazione musicale e la creatività;

avvicinarsi gradualmente e in modo motivato alla lettura e scrittura musicale;

sviluppare le capacità ritmico/ motorie;

sviluppare la sensibilità uditiva per riconoscere e riprodurre semplici strutture musicali;

affinare la percezione melodica per migliorare la capacità d'intonazione;

eseguire adeguati repertori musicali con accompagnamenti strumentali.

Risorse professionali

Interno

22. Anche io sono la Protezione civile

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza attiva, i volontari di protezione civile in sinergia con il personale docente, descriveranno chi è un Volontario di Protezione Civile, quali compiti svolge;

successivamente, con l'aiuto di plastici ed altro materiale didattico, proseguiranno descrivendo il territorio, le fragilità dello stesso sia intrinseche che derivanti dalle modifiche operate dalla mano dell'uomo ed indicando, in ultima analisi, quali sono i comportamenti corretti di autoprotezione del singolo individuo da tenere prima, durante e dopo un'emergenza, nonché i comportamenti corretti da tenere per la tutela ambientale.

Il progetto si dividerà in tre fasi:

- un incontro presso le classi o in auditorium di due ore con i volontari;
- una prova di evacuazione a sorpresa da tenere nel mese di Maggio, concordata preventivamente con la Dirigenza scolastica e gli uffici comunali preposti;
- il campo didattico che i volontari torneranno a realizzare a fine Giugno, sempre a condizione che l'emergenza pandemica lo consenta.

È intenzione dell'associazione Pegaso coinvolgere, nella prova di evacuazione, non solo le classi interessate ma tutto il plesso, interagendo altresì, con gli organi dell'Amministrazione Comunale, nonché le classi dell'infanzia.

Tale necessità di una evacuazione generale, sarà utile al fine di studiare le criticità di uno sfollamento dell'istituto, con successivo raggiungimento dei luoghi di assembramento ed il conseguente censimento dei ragazzi e del personale facendone emergere così le criticità.

Infine al campo didattico che si terrà a fine giugno, saranno invitati, come negli anni precedenti, i ragazzi di un'età compresa tra 9 e 14 anni a passare almeno una notte con i volontari e svolgendo con questi quelle attività di logistica e di approntamento di un campo che seguono un evento emergenziale, nelle modalità già ben definite nei due anni passati, 2018 e 2019.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Promuovere nelle nuove generazioni lo spirito di solidarietà ed altruismo proprio del volontario, volto a favorire la crescita della resilienza sia del singolo individuo sia della società.

Risorse professionali

Esterno ed Interno

23. Concerto di Natale

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda gli alunni che frequentano le lezioni di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado.

L'evento si terrà nel mese di dicembre presso l'auditorium della scuola primaria di Altedo.

Tale esperienza è finalizzata allo sviluppo della capacità di integrarsi degli alunni provenienti da diverse sezioni e plessi, a socializzare, a trasformare le conoscenze e le abilità apprese a lezione in competenze, attraverso l'esecuzione consapevole del repertorio di fronte ad un pubblico.

Al fine di permettere a tutti i genitori di assistervi, il concerto verrà replicato due volte nella mattina. La prima volta per i genitori degli alunni delle classi prime e seconde e la seconda volta per i genitori delle terze.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Migliorare l'autostima degli allievi e delle allieve.

Forgiare una mentalità critica e consapevole in grado di misurarsi con la complessità del repertorio e dall'esecuzione di questo.

Imparare a studiare in modo minuzioso per essere all'altezza dell'importante sfida.
Accrescimento delle competenze di cittadinanza.

Risorse professionali

Interno

24. Concerto di fine anno scolastico

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda gli alunni che frequentano le lezioni di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado.

L'evento si terrà nel periodo compreso tra fine maggio e i primi di giugno in luogo da definirsi. I dettagli relativi al luogo e data esatti, nonché quelli organizzativi, comprensivi degli eventuali costi, saranno noti durante il secondo quadrimestre.

I contenuti sono rappresentati dallo studio del repertorio da eseguire in occasione del concerto, graduandone la difficoltà in base all'evoluzione tecnico-interpretativa degli alunni.

Tale esperienza è finalizzata allo sviluppo della capacità di integrarsi degli alunni provenienti da diverse sezioni e plessi, socializzare, trasformare le conoscenze e le abilità apprese a lezione in competenze, attraverso l'esecuzione consapevole del repertorio di fronte ad un pubblico.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Migliorare l'autostima degli allievi e delle allieve.

Forgiare una mentalità critica e consapevole in grado di misurarsi con la complessità del repertorio e dall'esecuzione di questo.

Imparare a studiare in modo minuzioso per essere all'altezza dell'importante sfida.

Accrescimento delle competenze di cittadinanza.

Risorse professionali

Interno

25. Giochi Matematici**Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

L'iniziativa, relativa alle classi della scuola primaria e secondaria, si pone l'obiettivo di stimolare la motivazione, incoraggiare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie risorse, favorendo una crescita dell'autostima.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Attraverso gli incontri di preparazione e le gare individuali e a gruppi che si svolgeranno nel corso dell'anno, gli studenti verranno incoraggiati a sviluppare le abilità di problem-solving e potenziare le competenze logico-matematiche.

Risorse professionali

Interno ed esterno

26. AIRC: Incontri con la ricerca e Cancro io ti boccio**Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo in due iniziative promosse dall'associazione AIRC:
- Incontri con la ricerca: gli alunni avranno la possibilità di incontrare in orario scolastico, tramite videoconferenza, un ricercatore e un volontario AIRC, ciascuno dei quali racconterà la propria esperienza professionale e di impegno civico nel contribuire all'importante missione di AIRC;

- Cancro io ti boccio: gli alunni saranno coinvolti in un'esperienza di cittadinanza attiva, attraverso la distribuzione a scuola di arance, vasetti di miele di fiori di arancia e marmellata di arancia e la raccolta fondi per finanziare borse di studio e progetti di ricerca in campo oncologico.

L'obiettivo è da un lato quello di potenziare le competenze scientifiche degli studenti, dall'altro quello di far conoscere il mondo della ricerca scientifica ed educare alla partecipazione attiva e all'impegno sociale anche mediante forme di volontariato.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Conoscere l'oncologia e i processi/fattori responsabili di una trasformazione tumorale.

Conoscere il mondo della ricerca e i risvolti che essa può avere sulle aspettative e sulla qualità di vita delle persone.

Approfondire l'importanza di un corretto stile di vita come strumento di prevenzione.

Favorire l'incontro della scuola e della ricerca per fornire agli studenti un confronto diretto per la scelta del loro percorso di studi.

Formulare domande ad un esperto.

Trasferire alle nuove generazioni la "competenza" nel volontariato caratterizzata dal legame tra l'azione di aiuto finalizzata, che necessita di competenza tecnica, e la relazione di reciprocità disinteressata, fondata sui valori.

Risorse professionali

Interno ed esterno

27. Lettorato in lingua inglese

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda tutte le classi dell'istituto comprensivo e si articola in attività di consolidamento e potenziamento della lingua inglese in collaborazione con un docente madrelingua.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Consolidamento e potenziamento della produzione e comprensione dei messaggi orali.

Approccio situazionale di interazione orale.

Applicazione di funzioni comunicative in compiti di realtà.

Intensificazione delle conoscenze culturali del paese di cui si studia la lingua.

Competenza chiave:

Comunicazione nella lingua straniera (riconoscere, rielaborare e interiorizzare modalità comunicative e regole della lingua da applicare in modo autonomo e consapevole in diversi contesti).

Competenze specifiche:

Imparare a imparare (acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità; sviluppare consapevolezza relativamente al proprio processo di apprendimento).

Competenze sociali e civiche (promuovere e sviluppare comportamenti collaborativi e costruttivi; agire osservando le regole).

Spirito di iniziativa ed intraprendenza (risolvere i problemi e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni).

Risorse professionali

Esterno

28. Ket for schools

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistiche per la lingua inglese, per

ciascuna delle abilità che vengono valutate: comprensione scritta (reading), comprensione orale (listening) produzione scritta (writing) e produzione orale (speaking). Il percorso punta al raggiungimento documentato da un ente certificatore esterno all'Istituto scolastico del livello A2 come descritto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento: capire e produrre frasi e espressioni comuni in relazione a temi immediati, quali informazioni di base, personali e familiari; comunicare in modo semplice; descrivere in termini semplici le proprie necessità. Il progetto è diretto a tutti gli studenti delle classi terze ma si consiglia la partecipazione a quegli alunni che abbiano conseguito una conoscenza più che adeguata della lingua inglese.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Oltre all'obiettivo finale dell'attestazione del raggiungimento del livello A2 come da QCER nella comprensione (ascolto e lettura), nel parlato (interazione orale, produzione orale) nello scritto (produzione scritta), l'intero percorso punta all'acquisizione di una maggiore consapevolezza linguistica, con il potenziamento delle abilità prese in considerazione con la certificazione.

Risorse professionali

Interno ed esterno

29. The Big Challenge

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

"The Big Challenge" è una gara online per la lingua inglese: si svolge su base nazionale ed è diretta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. In forma ludica, permette il consolidamento degli apprendimenti linguistici acquisiti durante il percorso curricolare, grazie ad una piattaforma gratuita che consente di misurarsi con diverse tipologie di esercizi. Gli esercizi in questione coprono le competenze di comprensione e produzione scritta e di comprensione orale, grazie a brevi prove di carattere lessicale, grammaticale, ortografico e di ascolto.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Le tipologie di esercizi descritti permettono di conseguire obiettivi formativi connessi all'approfondimento culturale e lessicale, all'arricchimento espressivo, al consolidamento ortografico e grammaticale. Le prove presenti in piattaforma, inoltre, puntano a migliorare la velocità nel recupero delle informazioni, grazie agli esercizi a tempo che consentono di guadagnare punti. Tale velocità sarà necessaria per realizzare la prova finale che comprende 45 domande, comprensive di ascolti, a cui rispondere in 45 minuti.

Risorse professionali

Interno

30. Teatro in lingua inglese

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto vuole accompagnare gli studenti, delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con un approccio diverso dalla routine scolastica, verso una visione più libera della lingua, legata anche al contatto diretto con attori madrelingua. Lo spettacolo resta divertimento ed emozione, ma veicolata in una lingua diversa: la conoscenza dei contenuti della rappresentazione permette di cogliere rapidamente il senso del messaggio e dedicarsi all'ascolto dello stesso, più che sforzarsi in una difficoltosa traduzione. L'esperienza del teatro è sempre gratificante e lo è ancor di più con uno spettacolo che sia un reale scambio di emozioni, perché realizzato in presenza: la situazione sanitaria ha però condizionato questa pratica. Ricorrere ad un spettacolo streaming resta pur sempre un'alternativa, ma vissuta in maniera più distaccata dagli alunni: la si terrà comunque in considerazione nel caso di una nuova emergenza.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Stimolare l'apprendimento della lingua inglese, accrescendo l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale.

Comunicare, ad un primo livello, con parlanti stranieri.

Per i temi trattati, la rappresentazione offre sempre spunti di approfondimento delle conoscenze culturali e delle competenze linguistiche: alcune versioni dello spettacolo possono anche chiamare in causa gli studenti come attori, testando le loro capacità di mettersi in gioco ed interagire con gli attori, ricevendo indicazioni, eseguendo azioni, ecc. Non va poi dimenticato il laboratorio successivo allo spettacolo, in cui si offre l'opportunità di misurarsi in conversazioni e/o domande che implicano l'aver acquisito competenze comunicative basilari, adeguate al livello di preparazione raggiunto.

Risorse professionali

Esterno

31. Teatro in lingua francese

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda le classi seconde della scuola secondaria di primo grado di Malalbergo e Baricella.

Sviluppo ed approfondimento delle conoscenze culturali e delle competenze linguistiche attraverso la partecipazione e il coinvolgimento dei ragazzi in uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Stimolare l'apprendimento della lingua francese, accrescendo l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale. Comunicare, ad un primo livello, con parlanti stranieri.

Risorse professionali

Esterno

32. Centro Sportivo Scolastico

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda tutte le classi dell'istituto comprensivo per avvicinare gli alunni alla pratica sportiva, rendere consapevoli dei benefici derivanti dall'attività fisica, migliorare i processi di autovalutazione ed eterovalutazione, aumentare la consapevolezza relativamente ai propri punti di forza e ai propri limiti, stimolare la cooperazione e la collaborazione tra i compagni, istruire all'uso consapevole dei materiali per la salvaguardia propria e degli altri, ampliare il bagaglio motorio e la specializzazione sportiva attraverso la partecipazione della scuola secondaria ai GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI e al GRUPPO SPORTIVO, oltre alla partecipazione a sport d'inclusione e integrazione.

La scuola primaria aderisce all'iniziativa SPORT A SCUOLA tramite il supporto di esperti del C.O.N.I.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

La finalità è quella di promuovere uno sport inclusivo promuovendo l'integrazione e la valorizzazione delle differenze culturali attraverso la pratica sportiva, mettendo in risalto i valori di solidarietà, condivisione e cooperazione con cui i ragazzi/e sperimenteranno l'importanza di far parte di una squadra, indipendentemente dal background culturale, religioso o sociale.

L'obiettivo è quello di raggiungere la consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; favorire l'utilizzo degli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con i compagni, praticando attivamente i valori sportivi (FAIR PLAY) come modalità di relazione quotidiana; favorire la capacità di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune richiedendo un impegno corale nella realizzazione di un obiettivo comune, nel rispetto dei ruoli e

valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Risorse professionali

Interno

33. Corsa contro la Fame

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

È un'opportunità per informare, coinvolgere e responsabilizzare i ragazzi, facendo crescere le loro competenze sociali e interculturali. Un ragazzo che corre, è un adulto di domani consapevole dei problemi della fame, della sete e della povertà, capace di cambiare le cose. La Corsa contro la Fame coinvolge i ragazzi rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo. Il progetto si conclude con l'organizzazione di una corsa dove tutti possono partecipare, decidendo il proprio ritmo e i propri obiettivi.

Didattica, sport e solidarietà in un progetto internazionale ad alto valore educativo, per un mondo libero dalla fame.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Acquisire competenze relazionali e interculturali.

Approfondire le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e della denutrizione.

Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza, mostrando ai ragazzi come operano organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo.

Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della Corsa contro la Fame.

Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come

guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà.

Analizzare report in una lingua straniera, forniti periodicamente in riferimento alle giornate di sensibilizzazione mondiale (Giornata dell'Ambiente, dell'acqua ecc...).

Affrontare le problematiche alimentari nella storia e nella geografia grazie al filmato proiettato nelle classi. Questo permetterà loro di analizzare fatti e fenomeni mondiali sotto i diversi aspetti disciplinari.

Risorse professionali

Interno

34. AVIS

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Attraverso l'associazione AVIS ed in particolare il progetto "Avere Benessere" gli alunni della scuola secondaria acquisiranno consapevolezza della cultura della solidarietà, del volontariato e dell'altruismo e verranno sensibilizzati alla pratica del dono per crescere e vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Assunzione cosciente e responsabile di comportamenti e stili di vita corretti.

Risorse professionali

Esterno ed interno

35. Cineteca scolastica

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di

riferimento

Il cinema entra nel Piano dell'offerta formativa: il MI sostiene l'educazione visiva a scuola.

Un progetto di cinema indirizzato agli studenti costituisce un'esperienza preziosa, che può aprirli a un rapporto razionale e non più acritico nei riguardi dell'immagine in movimento. Il percorso ha, dunque, come obiettivo determinante quello di sollecitare, attraverso i codici e le tecniche del linguaggio cinematografico, l'immaginazione, la rielaborazione, la costruzione filmica.

Le azioni sono orientate a promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo in classe.

In questo modo gli studenti e i docenti acquisiscono strumenti e metodi di analisi per conoscere la grammatica delle immagini e avere la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

La realizzazione di attività di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico nelle scuole rientra tra gli obiettivi della legge 107 del 2015.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Migliorare il gruppo per migliorare se stessi.

Capacità di cooperare con gli altri, di costruire e realizzare insieme un progetto, di assumersi responsabilità, di risolvere le varie situazioni in modo positivo.

Incrementare le proprie capacità di rielaborazione critica.

Affinare le proprie capacità di ascolto.

Acquisire rispetto di sé e degli altri.

Acquisire sicurezza e autostima, migliorare i livelli di partecipazione e la capacità di lavorare in gruppo, sviluppare capacità espressive, avvicinarsi alla conoscenza delle pratiche attoriali e cinematografiche, riflettere sui temi e sui messaggi contenuti nel film prodotto.

OBIETTIVI COGNITIVI:

Saper creare una storia sviluppandola da un semplice spunto di partenza, fino a giungere alla sua rappresentazione compiuta attraverso immagini e suoni.

Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico.

Conoscere gli strumenti principali della ripresa cinematografica.

Approfondire la conoscenza della storia del cinema.

Approcciare le tecniche moderne del montaggio digitale.

Risorse professionali

Interno

36. Istruzione Domiciliare

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto esprime l'attenzione della scuola verso gli alunni la cui frequenza scolastica non è regolare, che supera un periodo superiore ai trenta giorni di assenza, e che a causa di una grave malattia siano sottoposti a cicli di cura periodici.

Nello specifico vuole garantire il diritto allo studio e la formazione dell'alunno temporaneamente ammalato, e supportare la famiglia, che vive momenti di grande difficoltà, dando loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. Inserito nella progettazione di Istituto, sottolinea la sensibilità al diritto all'istruzione degli alunni fragili, con l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettano al bambino di non interrompere il proprio percorso di studi. Destinatari sono due alunni iscritti alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Finalità:

Garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione.

Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività didattiche ed educative di competenza specifica della scuola.

Obiettivi generali:

Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte didattiche ed educative mirate.

Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.

Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.

Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi e didattici:

Creare in ambito domiciliare un contesto formativo strutturato, offrire occasioni personalizzate di apprendimento per assicurare continuità al processo di crescita della persona.

Sviluppare competenze, conoscenze e abilità previste dalla Programmazione Educativa Individualizzata, che verrà predisposta per gli alunni.

Attenuare la condizione di isolamento e il distacco dai ritmi di vita e dall'esperienza quotidiana imposti dalla malattia.

Mantenere viva la motivazione allo studio e all'impegno scolastico.

Mantenere tutte le autonomie residue e, se possibile, potenziarle.

Risvegliare la voglia di fare, d'imparare per riappropriarsi dei progetti personali e gestire il disagio della malattia.

Recuperare e mantenere la voglia di comunicare.

Obiettivi specifici di apprendimento:

per gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà predisposto il Piano Educativo Individualizzato.

Risorse professionali

Interno

37. Laboratorio Sportello di recupero e consolidamento Italiano-Matematica-Lingue

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Sportello di recupero e consolidamento in presenza e/o online di Italiano-Matematica-Lingue rivolto agli alunni della scuola secondaria che necessitano di chiarimenti in merito ad argomenti complessi e/o con difficoltà nell'esecuzione dei compiti a casa relativamente a quanto appreso.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Miglioramento delle performance linguistiche/scientifiche/matematiche.

Maggiore autonomia e consapevolezza.

Risorse professionali

Interno

38. Geometria in coding

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Attraverso l'utilizzo del software Incoding gli alunni della scuola secondaria costruiranno stringhe di comando in grado di trasformare la programmazione letterale in disegno geometrico migliorando così le prestazioni nelle prove Invalsi di matematica.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Risorse professionali

Interno

39. Energia per il futuro

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

In riferimento all'obiettivo n° 7 dell'agenda 2030, le lezioni online di carattere tecnico, scientifico e di design e i laboratori in presenza sensibilizzeranno i ragazzi della scuola secondaria verso le tematiche relative al risparmio energetico e gli stessi prenderanno coscienza dell'obiettivo "garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti".

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Risorse professionali

Interno

40. Il Giorno della Memoria

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Attività interdisciplinare della scuola secondaria di primo grado relativa a brani da suonare e

cantare in lingua italiana, inglese e tedesco;
produzione di elaborati grafici nelle arti figurative;
utilizzo della cinematografia per colonne sonore e filmati storici;
uso delle nuove tecnologie per costruire video su testimonianze storiche, geografiche, letterarie e scientifiche.

L'interdisciplinarietà si conclude con un compito di realtà attraverso una rappresentazione scenografica - espressivo - motoria - musicale.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Studiare per ricordare la persecuzione degli Ebrei e l'odio Razziale;
ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali;
eseguire brani musicali con la voce e gli strumenti;
elaborare produzioni scritte di accompagnamento ai brani al fine di spiegare lo scopo del lavoro.

Risorse professionali

Interno

41. Sportello d'ascolto

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Spazio di ascolto e consulenza psico-educativa per alunni, genitori e personale scolastico. La scuola rappresenta un ambito privilegiato per un intervento di ascolto e può diventare un potente fattore protettivo quando riesce ad essere luogo di relazione, di inclusione, di incontro con le famiglie, di accoglienza, contenimento e appartenenza per i bambini ed i ragazzi. Fare prevenzione dunque significa offrire sostegno, supporto ed affiancamento competente alle persone che fanno la scuola.

Lo spazio di ascolto e consulenza psicoeducativa si articola in due progetti:

- "Insieme a scuola", rivolto alle alunne ed agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ed ai docenti dell'Istituto;

- "Altro spazio", rivolto ai genitori.

Si configurano come attività di prevenzione del disagio e promozione del benessere scolastico e come un servizio di riferimento psicoeducativo potenzialmente in grado di accogliere i bisogni di confronto, sostegno, orientamento da parte degli studenti, del personale scolastico e delle famiglie e di agire con una funzione di filtro, mediazione, raccordo ed analisi, nonché traduzione dei suddetti bisogni, aiutando i soggetti coinvolti a riconoscerli, dare loro un senso e prendere decisioni condivise e consapevoli.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

OBIETTIVI rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado:

sostenere gli studenti nell'elaborazione del proprio bilancio di crescita inteso come fattore motivazionale ed evolutivo verso il proprio progetto di vita;

promuovere la consapevolezza di sé e dei propri compiti evolutivi;

aumentare l'autostima e la capacità di problem solving;

migliorare le competenze comunicative e relazionali tra pari e con gli adulti di riferimento;

monitorare il benessere psicologico degli alunni per prevenire comportamenti disfunzionali e disattivi;

facilitare i processi di apprendimento attraverso e la percezione di accrescimento del benessere scolastico.

OBIETTIVI rivolti agli insegnanti:

promuovere la collaborazione tra insegnanti e tra la realtà scolastica e i genitori;

comprendere ed affrontare le situazioni di difficoltà sociale, relazionale, di apprendimento degli alunni;

capire l'origine e le motivazioni profonde e/o contingenti del disagio di alcuni alunni e delle loro famiglie, imparare a coglierne i segnali e ad accogliere il disagio;

fronteggiare i comportamenti-problema agiti dagli alunni e favorire la conoscenza e la gestione delle dinamiche di classe;

potenziare le capacità di accoglienza e di inclusione, atte a favorire la partecipazione di tutti gli alunni del gruppo-classe;
aiutare gli insegnanti ad acquisire maggiore competenza pedagogica, a dare continuità agli interventi attivati, ad effettuare verifiche in merito agli strumenti utilizzati;
fornire strumenti educativi, didattici e comunicativi adeguati, volti a favorire un contesto di apprendimento inclusivo e di cura verso le persone e le relazioni;
favorire il lavoro di squadra e di rete (all'interno del team e del consiglio di classe, ma anche tra team e consigli di classe differenti) utilizzando le risorse del contesto.

OBIETTIVI rivolti ai genitori:

far emergere e potenziare le risorse esistenti;
riflettere sulle aspettative, paure e bisogni in relazione al proprio ruolo;
favorire il riconoscimento del proprio stile educativo;
fornire informazioni e favorire l'acquisizione di abilità e di modalità comunicative efficaci, relativamente alla specifica fase evolutiva che il proprio figlio sta attraversando;
individuare strategie e interventi educativi realizzabili, condivisi e corrispondenti al bisogno focalizzato;
favorire l'adeguato utilizzo da parte della famiglia di servizi specifici presenti sul territorio, verificandone insieme la reale necessità e favorendone l'accesso se necessario;
promuovere la comunicazione e la collaborazione tra la realtà scolastica e i genitori.

Risorse professionali

Esterno

42. Pronti per la prima media

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Al termine della Scuola Primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in ambito scolastico ed extrascolastico, l'alunno

dovrebbe iniziare ad affrontare con una certa autonomia e senso di responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo le proprie potenzialità nelle varie direzioni.

Nel nostro Istituto la continuità tra Primaria e Secondaria si concretizza da anni attraverso gli incontri che effettuano gli insegnanti delle classi quinte con gli insegnanti della Secondaria per organizzare il progetto "Pronti per la prima media".

Il progetto si realizza in passaggi ben calendarizzati:

- nei mesi di settembre/ottobre gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie condividono gli obiettivi formativi (abilità e conoscenze) da potenziare e consolidare confrontandosi anche sulle metodologie e attività/contenuti più funzionali al conseguimento dei prerequisiti sia cognitivi che comportamentali;
- nel mese di gennaio si svolge l'OPEN DAY con visita delle famiglie alla scuola: in questa occasione viene presentata la scuola in ordine al funzionamento, ai percorsi e all'organizzazione. Si prendono anche accordi tra i docenti di classe quinta della scuola primaria e gli insegnanti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per programmare le attività di accoglienza all'interno dei plessi da realizzarsi nei mesi di marzo e aprile.
- nei mesi di marzo e aprile realizzazione delle attività concordate con eventuali adattamenti e lezioni concerto dei docenti e alunni di strumento dell'indirizzo musicale.
- nei mesi di maggio/giugno i nuovi allievi vengono presentati dagli insegnanti della Scuola primaria alla luce delle schede di passaggio precedentemente compilate dagli stessi.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Proporre iniziative comuni nella gestione del passaggio, nelle fasi di accoglienza e valutazione del livello di partenza al fine di una pianificazione didattica e di un'adeguata opportunità educativa condotta all'interno dei dipartimenti a classi parallele;
- rispettare la progettazione didattica ed educativa che unisce i due ordini di scuola.

Risorse professionali

Interno

43. Percorso triennale di orientamento

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il percorso triennale di orientamento verso la Scuola Secondaria di secondo grado mira ad aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine. Si vogliono individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili, facendo capire che ognuno di loro può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società.

- Classi prime: schede dell'accoglienza e questionari psicoattitudinali
 - Classi seconde: questionari psicoattitudinali; visita a scuole secondarie di secondo grado e ad aziende del territorio; incontri con esperti esterni sull'orientamento (psicologo del lavoro, sociologo del lavoro, enti pubblici...)
 - Classi terze: questionari psicoattitudinali; presentazione indirizzi di studio; Classroom orientamento con sitografia, materiale informativo, calendario aggiornato degli Open Day online delle scuole secondarie di secondo grado di Bologna, Ferrara e relative province; questionario orientativo somministrato agli studenti e ai genitori; partecipazione al Festival della Cultura Tecnica; visita a scuole secondarie di secondo grado e ad aziende del territorio; intervento di studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio durante le ore curricolari, con attività laboratoriali legate agli indirizzi di studio; incontro pomeridiano con gli ex-studenti della scuola secondaria di primo grado per testimoniare le esperienze dirette e personali; incontri con esperti esterni sull'orientamento (psicologo del lavoro, sociologo del lavoro, enti pubblici...); sportello informativo e di supporto per le modalità di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado rivolto alle famiglie
- Per tutte le classi: creazione di un "progetto di vita" personale sotto forma di testo narrativo-autobiografico.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Promuovere lo sviluppo di personalità, attitudini, interessi in rapporto al contesto sociale.
Sviluppare le capacità di autovalutazione, progettuali, decisionali, dinamico-relazionali.

Comprendere la situazione socioeconomica del proprio territorio e le potenzialità occupazionali riferite ai vari settori.

Promuovere la conoscenza dei vari percorsi formativi e professionali.

Competenze: autoconsapevolezza, autonomia, imparare ad imparare, relazione con gli altri, comunicazione efficace, pensiero critico, problem solving, decision making, spirito d'intraprendenza e spirito d'iniziativa.

Risorse professionali

Interno ed esterno

44. Festival della cultura tecnica

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il Festival della Cultura tecnica è una iniziativa promossa dalla Città metropolitana di Bologna e realizzata in collaborazione con numerosi partner tra istituzioni, scuole, enti di formazione, imprese, enti locali, associazioni e organizzazioni di tutti i tipi, che condividono un percorso che rende unico il nostro territorio nel quadro del Piano Strategico Metropolitano di Bologna.

E' strutturato come "cartellone di eventi" e si svolge di norma nell'autunno di ogni anno, a partire dal 2014.

Anche quest'anno, grazie al PON Città metropolitane di cui è titolare il Comune di Bologna, il focus sull'innovazione sociale ci ricorda che la tecnologia e la scienza sono, contemporaneamente, veicolo fondamentale per lo sviluppo economico, linguaggio che unisce genti e generazioni, espressione del talento e della creatività dei singoli e delle comunità, strumento possibile di coesione ed integrazione sociale, e come quindi le competenze tecniche e scientifiche dei nostri giovani rappresentino una infinita ricchezza e una tra le più grandi scommesse per il nostro futuro.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

-Far conoscere e valorizzare tutti i canali e indirizzi dell'istruzione e della formazione tecnica e

professionale, in raccordo con il sistema produttivo e il territorio;

-promuovere presso tutti i cittadini una maggiore consapevolezza delle connessioni tra il fare e il pensare e dell'importanza della tecnica nelle nostre vite;

-dare visibilità ai progetti innovativi ed alle iniziative attuati da tutti gli attori metropolitani, comprese le comunità territoriali, rispetto ai temi suddetti.

Risorse professionali

Interno ed esterno

45. Intercultura: laboratorio linguistico di italiano L2

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda l'istituto comprensivo.

La realtà multiculturale in cui oggi siamo inseriti e la presenza sempre più rilevante di bambini stranieri nelle nostre classi rendono necessaria una didattica incentrata sulla valorizzazione delle varie culture e su modelli formativi diversi da quello tradizionale. Tale intervento si concretizza anche attivando il laboratorio linguistico di alfabetizzazione: in questo modo l'insegnante della classe non si trova più solo a intervenire in situazioni di "emergenza", ma è sostenuto da una progettualità degli interventi necessari all'accoglienza e all'inserimento dell'alunno straniero.

Gli elementi peculiari da prendere in considerazione che si presentano all'avvio così come in corso d'anno scolastico, e che coinvolgono tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto, sono:

1. l'arrivo improvviso di minori che non conoscono la lingua italiana;
2. la mobilità di alcuni alunni dovuta a ritorni temporanei nei paesi d'origine;
3. i trasferimenti delle famiglie dovuti a cambiamenti di abitazione;
4. la comunicazione difficoltosa e l'intesa non sempre facile con i genitori a causa di lingua e cultura diverse;
5. il parziale o mancato svolgimento dei compiti a casa, anche nel caso di alunni in Italia da

molto tempo;

6. la presenza di un livello di padronanza scarso della lingua italiana per studiare (uso dei linguaggi specifici), anche nei soggetti che risiedono nel nostro paese da più tempo;

7. l'individuazione non immediata di eventuali problematiche di apprendimento, a causa della scarsa padronanza dell'italiano da parte dell'alunno migrante.

Tali presupposti impongono un progetto articolato in più fasi con l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello 1 – Livello 2) in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e sono adattabili "in itinere" alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Obiettivi educativo-didattici trasversali:

Migliorare le capacità strumentali di base.

Partecipare attivamente alle lezioni e alla vita di classe.

Collaborare nelle attività di gruppo.

Favorire la pluralità delle figure di riferimento all'interno del contesto scolastico, sia adulti che coetanei.

Comprendere e rispettare le regole sociali.

Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico.

Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento.

Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.

Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.

Permettere il raggiungimento del successo scolastico.

Risorse professionali

Interno

46. Avviamento allo studio della lingua latina

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'iniziativa riguarda tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Verrà promossa la conoscenza dei meccanismi di base della lingua latina e potenziata la conoscenza delle strutture logiche della lingua italiana; sarà arricchito il patrimonio lessicale attraverso lo studio dei termini latini e favorito un positivo inserimento degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado, in particolare nei licei.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino.

Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine.

Apprendere gli elementi basilari della lingua latina.

Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

Risorse professionali

Interno

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività e progetti per favorire l'inclusione scolastica degli studenti che presentano difficoltà specifiche, che si trovano in una condizione di disabilità o che vivono una particolare condizione di disagio. Viene data la possibilità di attivare l'istruzione domiciliare per quegli alunni impossibilitati nella frequenza scolastica regolare, a causa di gravi motivi di salute.

Di fronte all'eterogeneità e alle diverse disabilità presenti, docenti curricolari e di sostegno mettono in atto strategie e metodologie personalizzate/individualizzate che favoriscono una didattica inclusiva.

La sensibilizzazione operata nel tempo ha portato ad una consapevolezza maggiore sulla necessità di una formazione specifica che non può essere frutto di improvvisazione.

Oltre alle due docenti individuate come Funzioni strumentali, Inclusione e Disabilità; una docente collabora nell'organizzazione del Progetto ProDSA destinato alle scuole primarie dell'istituto; è presente un gruppo di lavoro formato dalle Funzioni Strumentali e da docenti referenti per i tre ordini scolastici che fa da riferimento per i plessi e si riunisce per monitorare le azioni messe in campo, proporre correttivi e progettare nuovi interventi. Tre docenti (uno per le Infanzie, uno per le Primarie e uno per le Secondarie) collaborano nei G.L.O. Essi mettono in atto un dialogo continuo e costruttivo con la Funzione Strumentale e monitorano costantemente gli specifici casi. È, inoltre, istituito il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che, oltre a mobilitarsi nella ricerca di soluzioni a criticità emergenti, opera un'attenta e scrupolosa osservazione del grado di inclusività all'interno dell'Istituto.

È presente anche un Referente d'istituto per gli alunni stranieri che collabora la DS e con i referenti dei plessi delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e con i coordinatori di classe delle scuole secondarie in merito all'accoglienza degli alunni NAI e alla somministrazione del test d'ingresso. Durante l'anno scolastico la scuola programma:

interventi di alfabetizzazione intensiva degli alunni stranieri tramite laboratori linguistici di italiano L2 suddivisi per livello di competenza linguistica;

esperienze di tutoraggio e di aiuto agli studenti stranieri svolte da insegnanti con il supporto volontario di altri studenti della medesima nazionalità, che affiancano gli studenti nuovi iscritti nella conoscenza socializzante dell'ambiente scolastico e nell'approccio alla lingua italiana;

organizzazione di uno sportello di accoglienza e di ascolto per le famiglie, con il supporto

degli Enti Locali e la consulenza di associazioni esterne con la collaborazione di mediatori culturali.

Viene attivato ogni anno a disposizione di docenti, famiglie e alunni della scuola secondaria uno spazio d'ascolto per la consulenza psicopedagogica.

Molta attenzione è rivolta al dialogo e alla collaborazione con gli enti esterni che si occupano di disabilità e inclusione: si sono intensificati i rapporti con il CTS Marconi e l'AUSL, sia attraverso specifiche progettualità, sia attraverso la partecipazione dei docenti di sostegno e curricolari alle iniziative formative promosse dal Centro Territoriale di Supporto e dall'Ufficio Scolastico. Tutti gli alunni con un diagnosi di autismo seguono un percorso progettuale con il Team Autismo (ex Casa del giardiniere di Bologna).

La modulistica inclusiva è costantemente aggiornata; i PSP per alunni stranieri, i PDP per alunni con BES e DSA e i PEI sono sempre condivisi con le famiglie e i referenti ASL/privati che seguono gli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I punti di debolezza vanno ricercati essenzialmente nella mancanza di continuità educativo-didattica a causa del ricambio annuale dei docenti non di ruolo. Nella maggior parte dei casi, le risorse educative ed assistenziali risultano insufficienti per poter dare risposte esaustive alle famiglie. inoltre si è registrato un incremento significativo di alunni iscritti con quadri clinici che denotano un'elevata gravità; gravità che richiederebbero formazione specifica.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La scuola, per far fronte alle specifiche difficoltà di apprendimento che gli studenti in situazione di disagio e stranieri si trovano a vivere, mette in atto interventi mirati e personalizzati in classe, a classi aperte, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico (pausa didattica, laboratori di alfabetizzazione per alunni stranieri). Al termine dei moduli di recupero, i risultati raggiunti vengono monitorati e valutati. Il potenziamento degli studenti che dimostrano particolari attitudini disciplinari è favorito mediante incarichi di tutoraggio e di ampliamento dell'offerta formativa.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La dislocazione dei plessi non permette a tutti gli studenti che necessitano di recupero di

accedere ai laboratori pomeridiani attivati per loro. Le risorse interne presenti, inoltre, non sono spesso sufficienti a soddisfare tutte le necessità.

ANALISI DEL CONTESTO IN RELAZIONE ALL'INCLUSIONE

Gli alunni con certificazione, ai sensi della legge 104/1992, inseriti nei dieci plessi dell'I.C. rappresentano circa il 5% della popolazione scolastica. Gli alunni che presentano una certificazione ai sensi della legge 170/2010 rappresentano circa il 7% della popolazione scolastica. La lettura delle diagnosi e le peculiarità di ogni singolo caso sono fondamentali per la scelta e l'inserimento dell'alunno con disabilità nelle classi.

Il passaggio di informazioni tra ASL-Famiglia-Scuola è nodo cruciale per poter avviare una vera l'inclusione scolastica: pertanto la scuola cerca di adoperarsi per strutturare percorsi in grado di rispondere alle richieste e ai bisogni speciali degli alunni con disabilità, che richiedono l'iscrizione. È possibile, in accordo con l'ASL/Referente clinico privato, proporre la *flessibilità oraria* che vada incontro alle esigenze degli alunni con grave disabilità: infatti, in sede di GLO, viene richiesto l'orario di frequenza più adatto per accogliere nel migliore dei modi il bambino.

SPAZI E ARCHITETTURA: sono presenti aule per attività individualizzate, ma accessibili a tutti gli alunni, e nello specifico, nella scuola primaria/secondaria Malalbergo (AULA AURORA), primaria Baricella (AULA ARCOBALENO), primaria/secondaria Altedo (AULA UES). Nel corso dell'anno scolastico 2017/18 è stata allestita un'aula nel plesso Secondaria di Baricella, per gli apprendimenti individualizzati di alunni con disturbo dello spettro autistico.

AUSILI TECNOLOGICI: ogni aula dei plessi di Primaria e Secondaria è dotata di LIM e notebook con connessione wireless; nelle aule informatiche sono presenti pc, tablet e auricolari, utili ai fini della somministrazione delle prove ministeriali anche agli alunni con disabilità. L'Istituto ha provveduto all'acquisto di Symwriter e Widgit, softwares per la comunicazione aumentativa-alternativa (C.A.A) e di n°7 licenze GECO per la scuola primaria a seguito del corso di formazione Anastasis. In alcuni plessi, la Commissione CAA ha provveduto all'installazione dei cartelli identificativi degli ambienti tradotti in pecs. Grazie alla partecipazione ai *Progetti Inclusione scolastica con previsione di utilizzo di sussidi didattici-decreto legislativo 13 aprile 2017*, emanati dall'Ufficio scolastico, in collaborazione con il CTS, sono stati assegnati ad alcuni alunni con disabilità sussidi in comodato d'uso (tablet, notebook e altro materiale specifico) che seguiranno gli studenti durante tutto il loro percorso scolastico.

Inoltre per gli alunni con DSA e con BES l'Istituto ha provveduto ad organizzare corsi di

formazione per i docenti della Scuola Secondaria e Primaria: con gli esperti di Anastasis SuperMappeX nuovo strumento online per creare mappe multimediali in classe e a casa per una didattica inclusiva e collaborativa e Geco, programma per alunni della Primaria che combina diversi strumenti (lettore, calcolatrice, strumento per creare mappe, associazione di parole a immagini in stile CAA...). Sono stati organizzati momenti di formazione interna su lettura della diagnosi e compilazione del PDP. Per i docenti della Primaria delle classi Prime e Seconde sono stati organizzati due incontri per lo scambio di buone prassi in merito alle metodologie didattiche da tenere in classe per favorire l'apprendimento della letto-scrittura e per supportare gli alunni in difficoltà emersi dalle Prove Zero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Coordinatori cooperative

Responsabili Terzo settore del Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è predisposto per ogni alunno iscritto con certificazione ai sensi della legge 104/92 ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il PEI va definito entro i primi due mesi dell'anno scolastico avvalendosi della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale già contenuti nel Fascicolo Alunno. Il P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono:

- i bisogni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci);

- gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili entro l'anno;
- gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe;
- l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale;
- le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione;
- le forme di integrazione fra scuola ed extrascuola;
- i metodi, i materiali, i sussidi per la sua attuazione;
- i tempi di scansione degli interventi previsti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla redazione dei PEI partecipano i docenti del Consiglio di Classe, del team di classe (docenti curricolari e docenti di sostegno assegnati) con il contributo degli operatori dell'Azienda AUSL, delle eventuali figure professionali dell'Ente Locale, dei Centri che seguono l'alunno al di fuori della scuola, della famiglia. Il Gruppo Operativo (GLO) si riunisce due volte l'anno e sottoscrive il PEI come impegno per la realizzazione dello stesso. A causa dell'emergenza sanitaria tutte le riunioni GLO si svolgeranno da remoto tramite Google Suite.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale nella condivisione delle scelte educative con la scuola e nella promozione della cultura dell'inclusione. La famiglia partecipa ai GLO, condivide con il team docente o il Consiglio di Classe le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, collabora alle buone pratiche già presenti nella scuola e alla realizzazione di interventi inclusivi previsti dal PTOF. Oltre ai gruppi operativi per alunni con disabilità, vengono organizzati alla stessa stregua, degli incontri per alunni DSA ma su richiesta dei clinici di riferimento e la famiglia.

Le famiglie sono inoltre coinvolte in tutte le iniziative formative (seminari e incontri) riguardanti le tematiche inclusive a scuola. È stato attivato uno sportello d'ascolto specifico per supportare le famiglie di alunni con BES e DSA, lo sportello è tenuto da una professionista esterna specializzata in materia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Informazione- formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte: 13

- Docenti di sostegno
- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
- Partecipazione ai G.L.H.O.
- Docenti curricolari
- Partecipazione ai G.L.H.O.
- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
- Assistente Educativo Culturale (AEC)
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
- Partecipazione ai G.L.H.O.
- Personale ATA
- Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni: 12

- Unità di valutazione multidisciplinare

- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Associazioni di riferimento
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola
- Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati
- Rapporti con privato sociale e volontariato
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola
- Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In un'ottica di valutazione inclusiva che si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del singolo, l'Istituto propone strategie di valutazione che misurano abilità e progressi dell'alunno sulla base delle capacità in suo possesso, con specifico riferimento al contesto educativo in cui questi si trova ad agire, tenendo conto di tutti quegli ostacoli (di natura personale, sociale e/o culturale) che intralciano il possibile dispiegamento delle sue potenzialità.

- La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nei singoli PEI alla cui stesura partecipano i docenti dei CdC/team, in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e in accordo con le famiglie. Il PEI può prevedere percorsi didattici individualizzati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.
- La valutazione degli alunni con DSA: la riscontrata sussistenza del DSA consente agli

interessati di richiedere alla scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi, previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole lo studio delle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di redigere il PDP, per lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento, delle strategie e metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica.

-La valutazione degli alunni con BES: la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento. Il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria, in ambito educativo e/o di apprendimento, dovuta all'interazione di vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata. Norme di riferimento per tutte le iniziative finora intraprese dalla scuola sono state la legge n°104/92 per la disabilità, la legge 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni DSA, la D.M 27/2013 per gli alunni con altri BES. All'interno del PDP vengono riportati obiettivi, strumenti e criteri valutativi condivisi con la famiglia e il CdC.

- La valutazione degli alunni stranieri: il Team di Classe/CdC per gli alunni stranieri NAI dovrà programmare un Piano di Studi Personalizzato (PSP) concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline. Si dovrà privilegiare una valutazione formativa condivisa con il Team di Classe/CdC. L'insegnante può non procedere alla valutazione se lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana. Nel caso in cui lo studente abbia una buona conoscenza di una lingua straniera, questa può fungere da lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto ai contenuti disciplinari l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe. Per gli alunni stranieri NAI o di seconda generazione, il Team di Classe/CdC può decidere di non procedere nella valutazione dell'alunno nel primo quadrimestre e, sulla scheda di valutazione, annotare la motivazione "In corso di prima alfabetizzazione".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grande attenzione e cura sono rivolte al passaggio di grado scolastico degli alunni iscritti

nell'Istituto. Per quanto riguarda gli alunni DVA coinvolti nel passaggio, l'Istituto organizza gruppi operativi finali che prevedono la presenza di referenti per l'inclusione o continuità dei plessi accoglienti.

Nell'ottica della continuità, i gradi scolastici interessati attuano un vero e proprio "dialogo" educativo-didattico, con incontri calendarizzati. A tal proposito, all'interno dell'Istituto vengono realizzati percorsi di:

- continuità Nido-Infanzia;
- continuità Infanzia-Primaria;
- continuità Primaria-Secondaria con attività di accoglienza e preparazione al passaggio di grado. All'inizio del percorso di Scuola Secondaria vengono organizzati incontri ad hoc tra Consiglio di Classe e famiglie (insieme agli operatori, laddove necessario) per un passaggio di informazioni più accurato per quegli alunni con DSA in situazione di maggiore fragilità.
- Progetto Orientamento, rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

AMBITO 1. STRUMENTI

Classroom per tutti

#9 Un profilo digitale per ogni studente

Ad ogni studente delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado vengono rilasciate, in seguito alla firma per presa visione da parte dei genitori dell'informativa sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace, le credenziali per l'accesso ad alcune applicazioni selezionate dal team digitale.

Sempre connessi

#10 Un profilo digitale per ogni docente

Nella scuola è attiva la piattaforma Google Workspace, una soluzione integrata per la comunicazione e la collaborazione, che consente ad ogni membro della comunità scolastica l'utilizzo di un account con dominio @icmalalbergo.istruzione.it con il quale accedere a molteplici applicazioni di Google, principalmente mail, calendario, drive, classroom. Obiettivo è ottimizzare la circolazione delle comunicazioni interne, ridurre le tempistiche negli scambi comunicativi, incrementare lo scambio di materiali, documenti e buone prassi didattiche.

Le applicazioni consentono inoltre di gestire la maggior parte del materiale didattico digitale, e non, del nostro Istituto che è visibile e accessibile ad ogni docente grazie ad un archivio online.

Ogni anno scolastico vengono organizzati corsi di formazione sul tema del digitale per la condivisione di buone prassi. I corsi saranno sia di livello base, per i neo arrivati, per muovere i primi passi nel mondo Google Workspace, sia avanzati per i docenti che già utilizzano la piattaforma.

I corsi sono attivati anche per i collaboratori scolastici e il personale amministrativo.

Atelier creativi

#10 Ambienti per la didattica digitale integrata

I principi ispiratori della proposta sono:

- la necessità di utilizzare in maniera più sistematica le nuove tecnologie all'interno dell'IC per consentire agli studenti di acquisire le competenze digitali di base e avanzate;
- la volontà di creare ambienti di apprendimento in cui coloro che apprendono possano lavorare in un'ottica di aiuto e arricchimento reciproco, avvalendosi di molteplici device all'interno di aule-laboratorio flessibili, con una struttura dinamica e adattabile;

Si prevede sia di proporre momenti formativi per docenti, sia di partecipare a bandi e avvisi ministeriali per il potenziamento dell'infrastruttura digitale, la trasformazione dei laboratori in ottica innovativa, la promozione di una didattica attiva a favore di un'inclusione a 360 gradi.

Registro elettronico

#12 Registro elettronico per tutte le scuole

In tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dell'IC è in uso il registro elettronico e l'accesso ai servizi connessi: visione delle attività svolte, assenze, compiti assegnati e schede di valutazione on-line, nel rispetto dei principi di trasparenza e sicurezza dei dati.

All'inizio di ogni anno scolastico il docente referente forma i docenti neoassunti all'utilizzo del software.

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

Biblioteca Innovativa

#24 Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

In seguito all'assegnazione del finanziamento per l'avviso pubblico per la realizzazione di una Biblioteca Scolastica Innovativa, concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale (Azione #24 del PNSD), presso la sede della Scuola Primaria di Altedo, continua il percorso di potenziamento della biblioteca come spazio collaborativo con le realtà comunali (integrazione con la Biblioteca di Malalbergo e la Biblioteca di Baricella) e in cui abbia un ruolo fondamentale il prestito librario digitale tramite la piattaforma MLOL e il software BIBLIOWin 5.0 Web - LIGHT EDUCATION.

Programmi-Amo

#17 Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'azione è rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria dove, in linea con quanto espresso nel curriculum digitale e nella programmazione di tecnologia, si stimoleranno approcci al pensiero computazionale, ovvero all'attitudine a risolvere problemi via via più complessi imparando a programmare per raggiungere un obiettivo. Gli strumenti saranno divertenti e coinvolgenti

come Scratch e Scartch jr., gli esercizi del sito code.org, robot educativi come le bee-bot. Si prevede inoltre di coinvolgere, grazie alle azioni e al supporto del team digitale e dell'animatore, un numero sempre maggiore di docenti e di classi alla settimana del codice, Europe Code Week, iniziativa durante la quale sono concentrate eventi e opportunità per sperimentare la programmazione in modo divertente e intuitivo.

Curricolo di tecnologia

#18 Aggiornare il curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado

Consapevoli che le ore di tecnologia costituiscono un importante volano per la diffusione delle applicazioni relative alla creatività digitale, alla progettazione 3D, al pensiero computazionale, si prevede di potenziare le strumentazioni dei laboratori, con particolare riferimento ai bandi ministeriali, e arricchire l'intero curriculum della dimensione digitale.

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione base Google Workspace

#26 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

In coerenza con quanto espresso nel Piano Nazionale Scuola digitale l'Istituto propone corsi interni per la formazione degli insegnanti in relazione alla condivisione e gestione dei materiali nella piattaforma Google Workspace. Ogni anno scolastico vengono organizzati corsi di formazione sul tema del digitale per la condivisione di buone prassi. I corsi saranno sia di livello base per i neoassunti, per muovere i primi passi nel mondo Google Workspace, sia di livello avanzato per i docenti che già utilizzano la piattaforma.

Team e Animatore digitale

#28 Un animatore digitale in ogni scuola

Come previsto nel PNSD, nell'Istituto è stato individuato un docente che, collaborando con un

gruppo di colleghi, il Team Digitale, si occupa di innovazione digitale nella didattica, progettando e realizzando progetti e iniziative volte a proporre soluzioni innovative.

I punti principali degli interventi sono:

- formazione interna del personale scolastico con l'organizzazione di corsi di formazioni e laboratori;
- coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione a workshop e momenti formativi aperti al territorio;
- creazione di soluzioni innovative che mirino alla diffusione di buone pratiche dove le TIC siano integrate e funzionali alla didattica;
- progettazione di spazi e ambienti di apprendimento integrati, laboratori in senso spaziale e concettuale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola dell'Infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del processo formativo si esprime al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi d'esperienza.
- il grado di acquisizione delle competenze comprende tre diversi livelli:
- competenza pienamente acquisita;
- competenza acquisita a livello essenziale;

- competenza non ancora pienamente acquisita.

Scuola Primaria

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Primaria la valutazione ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Inoltre essa “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto e nella progettazione disciplinare per competenze della singola classe costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione di ciascun alunno in ogni disciplina in quanto “individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”.

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali permettono di identificare aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

Il Decreto legge 8 aprile del 2020, convertito con modificazione della legge 6 giugno 2020 n. 41 e successiva nota N. 2158 del 4 dicembre 2020 ha individuato, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale consentendo di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e

appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo, il Legislatore ha individuato quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa (art. 2 commi 3, 5, 7 e del Dlgs 62/2017).

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Le griglie di valutazione, elaborate dai Dipartimenti, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione

Civica.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti strutturano percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie individualizzate e personalizzate.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PdP) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italofofoni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PdP).

Si valuteranno altresì le competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) mediante delle Rubriche di valutazione delle competenze relative alle singole discipline.

Solo per la valutazione relativa al primo quadrimestre a.s.2020/21, verranno correlati i livelli di apprendimento direttamente alle discipline, come precisato nella nota ministeriale del 4 dicembre 2020.

Per il secondo quadrimestre verranno individuati gli obiettivi significativi oggetto di valutazione per ciascuna disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento e delle competenze sociali si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica che ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per la valutazione del comportamento si prendono in esame i seguenti aspetti:

IDENTITÀ autonomia, metodo di lavoro, costanza nell'impegno, disponibilità ad apprendere
 APPARTENENZA rispetto delle regole convenute e del Regolamento scolastico. assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONE rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

PARTECIPAZIONE apporto attivo al progetto formativo, continuità negli apprendimenti

GIUDIZIO SINTETICO da riportare sulla scheda di valutazione	CRITERI a cui corrisponde il giudizio
OTTIMO	Comportamento molto corretto. Rispettoso delle regole di convivenza civile, delle persone e degli ambienti. Partecipazione costante e costruttiva alle attività, impegno assiduo, ottima disponibilità ad apprendere. Atteggiamento molto collaborativo nei confronti di compagni e docenti.
DISTINTO	Comportamento corretto, rispettoso delle regole di convivenza civile, delle persone e degli ambienti. Interesse e impegno costanti. Partecipazione attiva al lavoro. Atteggiamento collaborativo con compagni e docenti
BUONO	Generalmente rispettoso delle regole e dei rapporti di convivenza civile, delle persone e degli ambienti. Interesse, partecipazione e impegno complessivamente adeguati. Relazioni positive con compagni ed Insegnanti
DISCRETO	Abbastanza rispettoso delle regole e dei rapporti di convivenza civile, delle persone e degli ambienti. Interesse, partecipazione e impegno superficiali. Relazionalità complessivamente positiva.
SUFFICIENTE	Generalmente poco rispettoso delle regole e dei rapporti di convivenza civile, delle persone e degli ambienti. Interesse, partecipazione non sempre adeguati. Impegno settoriale e/o discontinuo. Relazione non sempre positiva con compagni e Insegnanti.
NON ANCORA ADEGUATO	Comportamento molto scorretto. Frequenza irregolare. Impegno assolutamente non adeguato. Scarso interesse e partecipazione. Gravi carenze nei rapporti di

	convivenza civile con compagni e Insegnanti. Il comportamento è stato oggetto di gravi sanzioni disciplinari.
--	--

Scuola Secondaria di primo grado

Criteria di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. In particolare, l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

Di seguito si riportano i criteri a cui i docenti fanno riferimento nella determinazione dei voti in decimi.

Voto 10: pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti e capacità di trasferirli in altre situazioni di apprendimento. Significativi progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, etc.

Voto 9: pieno raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti. Positivi progressi.

Voto 8: raggiungimento degli obiettivi. Padronanza dei contenuti e dei concetti. Positivi progressi.

Voto 7: complessivo raggiungimento degli obiettivi. Comprensione dei concetti e conoscenza complessiva dei contenuti. Progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, etc.

Voto 6: raggiungimento, in situazioni semplici, degli obiettivi essenziali. Conoscenza dei contenuti. Alcuni progressi nel comunicare, conoscere, operare, etc.

Voto 5: parziale raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Conoscenza frammentaria dei contenuti. Pochi progressi nel comunicare, conoscere, operare, etc.

Voto 4: mancato raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Nessun progresso nel comunicare, conoscere, operare, etc.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento e delle competenze sociali si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica che ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per la valutazione del comportamento si prendono in esame i seguenti parametri:

- **IDENTITÀ:** autonomia, metodo di lavoro, costanza nell'impegno, disponibilità ad apprendere
- **APPARTENENZA:** rispetto delle regole condivise e del Regolamento scolastico, assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
- **RELAZIONE:** rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
- **PARTECIPAZIONE:** apporto attivo al progetto formativo, continuità negli apprendimenti

Voto riportato sulla scheda di valutazione	Criteri a cui corrisponde il voto
OTTIMO 10	Comportamento molto corretto. Rispettoso delle regole di convivenza civile, delle persone e degli ambienti. Partecipazione costante e costruttiva alle attività, impegno assiduo, ottima disponibilità ad apprendere. Atteggiamento molto collaborativo nei confronti di compagni e docenti.
DISTINTO 9	Comportamento corretto, rispettoso delle regole di convivenza civile, delle persone e degli ambienti. Interesse e impegno costanti. Partecipazione attiva al lavoro. Atteggiamento collaborativo con compagni e docenti.
BUONO 8	Generalmente rispettoso delle regole e dei rapporti di convivenza civile, delle persone e degli ambienti. Interesse, partecipazione e impegno complessivamente adeguati. Relazioni positive con compagni ed Insegnanti.
DISCRETO 7	Abbastanza rispettoso delle regole e dei rapporti di convivenza civile, delle persone e degli ambienti. Interesse, partecipazione e impegno superficiali. Relazionalità complessivamente positiva.

SUFFICIENTE 6	Generalmente poco rispettoso delle regole e dei rapporti di convivenza civile, delle persone e degli ambienti. Interesse, partecipazione non sempre adeguati. Impegno settoriale e/o discontinuo. Relazione non sempre positiva con compagni e Insegnanti.
NON ADEGUATO 5	Comportamento molto scorretto. Frequenza irregolare. Impegno assolutamente non adeguato. Scarso interesse e partecipazione. Gravi carenze nei rapporti di convivenza civile con compagni e Insegnanti. Il comportamento è stato oggetto di gravi sanzioni disciplinari.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ha potere decisionale in merito all'ammissione degli alunni/e alla classe successiva.

L'ammissione è subordinata alle seguenti condizioni:

1. Frequenza di tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe riguardanti:

a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati

b) terapie e/o cure programmate

c) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

d) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo

2. Sufficiente raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, con supporto di specifiche e puntuali motivazioni documentate.

Laddove la maggioranza del Consiglio di Classe deliberi comunque per l'ammissione sia pure in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, ne verrà data comunicazione alla famiglia, in modo che l'alunno/a recuperi le lacune durante le vacanze estive, tramite specifica nota al riguardo inserita nel documento individuale di valutazione e un piano di lavoro estivo personalizzato. Per la scuola secondaria l'avvenuto recupero delle lacune sarà verificato all'inizio del mese di settembre dai docenti di classe

secondo un calendario pubblicato in occasione della consegna della scheda di valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ha potere decisionale in merito all'ammissione degli alunni/e all'Esame di Stato.

L'ammissione è subordinata alle seguenti condizioni:

1. Aver frequentato i tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe riguardanti:
 - a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati
 - b) terapie e/o cure programmate
 - c) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
 - d) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
2. Aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.
3. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

Il voto di ammissione è il risultato di una media ponderata così calcolata:

25% dei voti finali della classe prima e 25% dei voti finali della classe seconda compreso il voto di comportamento pari al 50%;

50% voti finali della classe terza, senza il voto di comportamento.

Riguardo alla non ammissione, si fa riferimento a:

-criteri deliberati dal Collegio Docenti: conoscenze, abilità, competenze chiave, assiduità, partecipazione, autonomia, responsabilità e impegno

-voti: due insufficienze gravi (voto 4); due insufficienze gravi (voto 4) e diverse insufficienze lievi (voto 5); cinque o più insufficienze lievi

-variabili soggettive: capacità di recupero dell'alunno, efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione, grado di maturità dell'alunno.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'Esame. In caso di non ammissione, il Consiglio di Classe e l'Istituto adotteranno idonee modalità di comunicazione

alle famiglie.

SPECIFICITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione nel primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado), periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi, sulla base di griglie di valutazioni approvate dal collegio dei docenti, che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte per educazione civica, oggetto di colloquio anche all'esame conclusivo del primo ciclo. È oggetto di valutazione anche il comportamento attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione stilato in base a griglie approvate dal collegio docenti. La valutazione collegiale del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione dell'insegnante di religione cattolica è espressa secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 per i soli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più

docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nelle deliberazioni prese a maggioranza, in caso di parità, prevale il voto del dirigente scolastico. Qualora a presiedere sia un docente delegato dal dirigente scolastico, in caso di parità, il voto di quest'ultimo vale doppio.

Valutazione della Religione Cattolica e delle attività alternative

Nella scuola la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica contribuisce, per chi si avvale dell'insegnamento, a rilevare, orientare e sostenere il percorso di apprendimento generale dello studente e perciò deve essere espressa non solo in forma disciplinare, ma integrata nel processo di valutazione collegiale. Per gli studenti che se ne avvalgono, la valutazione dell'IRC viene espressa sul documento di valutazione. La normativa impone di esprimere la valutazione in giudizi e non in voti. In ogni caso l'insegnamento della religione cattolica partecipa, insieme alle altre aree o discipline, a tutte le valutazioni collegiali e ai giudizi globali degli alunni che se ne avvalgono e quindi anche alla loro formazione e assegnazione. La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 de 2017. Rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità:

ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto, tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Nel decreto 122 del 2009 tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse

manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio. I docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento.

Sulla base di quanto disposto nel nuovo decreto sulla valutazione di tali attività, alle scuole spetta quindi definire e condividere: le modalità di valutazione delle attività alternative ossia stabilire collegialmente i giudizi sintetici che saranno utilizzati in sede di valutazione e i relativi descrittori esprimenti l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti, così come richiesto dal comma 7 dell'art.2. L'istituto, pertanto, si è adoperato per garantire agli alunni e alle alunne la stessa tipologia di offerta formativa, inserendo tra le proprie progettualità quelle riferite alle attività alternative. La valutazione delle stesse avviene attraverso un giudizio sintetico come per le attività di IRC.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Periodo didattico

Quadrimestri

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE
Collaboratore del DS	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	14
Funzione strumentale	6
Coordinatore di dipartimento	15
Responsabile di plesso	13
Animatore digitale	1



Team digitale	6
Coordinatori di classe	21
Referenti digitali di plesso	11

Collaboratore del DS

Il Collaboratore supporta il Dirigente Scolastico:

- collaborando all'elaborazione del funzionigramma;
- collaborando nella predisposizione delle circolari d'istituto;
- partecipando alle riunioni di coordinamento;
- collaborando alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività in collaborazione con i coordinatori di plesso e i coordinatori di ordine scolastico;
- coordinando le attività dei Dipartimenti disciplinari;
- valutando progetti e/o accordi di rete con il D. S.;
- partecipando a riunioni o a manifestazioni interne/esterne;
- curando la procedura per gli Esami di Stato primo ciclo ed esami di idoneità;
- collaborando con gli uffici amministrativi;
- svolgendo, inoltre, altre mansioni con particolare riferimento a:

1. organizzazione interna dei plessi scolastici, uso delle aule e dei laboratori in collaborazione con i responsabili di plesso;
2. controllo della documentazione inerente la didattica in collaborazione con i referenti di ordine: verbali, calendari, circolari;
3. comunicazioni esterne e raccolta di esiti e dati;
4. verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti qualora il segretario del CDU fosse assente;
5. compartecipazione alle riunioni di staff.

Collaborerà con i colleghi, in particolare coordinatori di plesso, di classe, coordinatori di



ordine e FS, al fine di:

accogliere i nuovi docenti a tempo determinato e curare l'iter dei docenti in periodo di formazione e prova;

- curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- coordinare la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali;
- sostituire il DS in caso di assenza come da normativa.

In merito alla progettualità di Istituto coordinerà:

- l'organizzazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa del P.T.O.F.;
- la continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;
- svolgerà azione promozionale delle iniziative dell'Istituto;
- l'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con Enti Locali ed esterni;
- la gestione del sito web dell'I. C. con la collaborazione dell'A. D.;
- le attività di Orientamento in collaborazione con la FS, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate agli Open day;
- compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole;
-
- i responsabili di plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti Locali, dal Distretto di Pianura Est e dall'USR.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Coordina i referenti di plesso dei rispettivi ordini;

Supervisiona i progetti dei plessi da inserire nel PTOF;

Partecipa a incontri con il Dirigente e lo staff;

Predisporre circolari e avvisi;

Facilita la comunicazione e la diffusione di informazioni.



Funzione strumentale

FS BENESSERE A SCUOLA:

sportello d'ascolto I.C.;

coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

rapporti con centri di aggregazione giovanile del territorio: CCRR;

supporto ai processi didattico-organizzativi: rapporti con il territorio (Enti Locali, Associazioni,

Piani di Zona, Distretto Pianura Est);

Scuola Amica.

FS P.T.O.F:

analisi dei bisogni formativi del territorio e dell'istituto;

coordinamento della stesura del PTOF, integrandola di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali;

monitoraggio, in itinere e finale, dell'offerta formativa;

coordinamento dei lavori della commissione PTOF in accordo con le altre funzioni strumentali;

raccordo organizzativo con i coordinatori di ordine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

FS RAV, PDM, RENDICONTAZIONE SOCIALE:

analisi dei documenti PTOF e RAV;

coordinamento della valutazione;

INVALSI: analisi dei dati di Istituto e dei relativi risultati;

informazione e comunicazione per i docenti;



raccolta di azioni di miglioramento;

organizzazione di attività per promuovere le competenze (in collaborazione con Referente formazione e FS Digitale 2);

partecipazione alle azioni di autovalutazione;

monitoraggio e coordinamento delle attività di verifica e valutazione di Istituto (in collaborazione con Referente formazione e FS digitale 2);

collaborazione alla stesura di criteri e rubriche adeguati alle attività formative (necessaria commissione);

raccolta e tabulazione di dati per favorire lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti;

interfacciarsi con tutte le iniziative di valutazione esterna, in particolare con l'INVALSI, facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti.

FS INCLUSIONE ALUNNI CON BES:

coordinamento dei rapporti con ASL, Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna, Ufficio di Piano ed EE.LL.;

in collaborazione con la Dirigenza, richiesta ore sostegno in deroga;

cura del continuo adeguamento e diffusione della documentazione alla Legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES;

partecipazione ai corsi di formazione con tematiche inerenti l'area Inclusione;

coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'inclusione d'Istituto;

consulenza ai colleghi per la stesura di PEI e PDP;

essere referenti per gli esperti ASL e per eventuali esperti privati;

essere un riferimento per le famiglie ed un tramite con la Dirigenza;

coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni;

organizzazione del planning e partecipazione su delega ai gruppi di lavoro (G.L.O.);
coordinamento corsi di Formazione DSA e BES;
referente di Istituto per il CTS Marconi;
referente di Istituto per Alunni con disabilità/DSA/BES;
analisi della situazione del plesso dal punto di vista degli orari, dei progetti, della copertura,
dei sussidi, etc.

FS DIGITALE 1 TECNOLOGIA PER L'INCLUSIONE:

infrastrutture di rete;
supervisione dei laboratori informatici;
software e hardware per l'innovazione tecnologica;
formazione metodologica e tecnologica dei colleghi;
collaborazione e consulenza per il miglioramento ed il potenziamento della strumentazione
digitale (nuovi acquisti e potenziamento vecchia strumentazione);
coordinamento tecnici per la manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione;
INVALSI: predisposizione pc per somministrazione prova scuola secondaria e assistenza
tecnica ai colleghi;
predisposizione pc con programma per tabulare i dati delle prove Invalsi e assistenza tecnica
ai colleghi per inserimento dati scuola primaria.

FS DIGITALE 2 INNOVAZIONE DEI PROCESSI DIDATTICI:

creazione e sospensione account docenti e nuovi alunni (file IN & OUT);
archivio on-line "Professione docente": inserimento documenti, verbali, prove comuni,
materiali corsi di formazione;
aggiornamento e controllo modulistica privacy, contatti con Privacycert;



informativa Covid 19;

collegamento con la segreteria per il digitale;

webmaster d'istituto e inserimento documenti, comunicazioni, avvisi e circolari;

amministrazione Piattaforma Google Workspace: galleria modelli, modulistica sito, classroom per tutte le classe di Scuola Secondaria e sperimentazione per alcune classi di Scuola primaria;

consulenza ai colleghi per problematiche relative all'account Google Workspace o all'uso della piattaforma: condivisione documenti, compilazione modulistica on-line, accesso a galleria modelli, uso di "Classroom" e creazione di questionari con "Moduli";

organizzazione e aggiornamento Agenda d'Istituto sul sito web; predisposizione e aggiornamento calendari impegni per i tre ordini scolastici su Calendar;

supporto ai colleghi e supervisione per la gestione dei dieci "Blog di plesso";

formazione metodologica e tecnologica dei colleghi nell'uso della Piattaforma Google Workspace;

partecipazione alla stesura di progetti PON inerenti il digitale, le nuove tecnologie per la didattica e gli ambienti innovativi.

FS ORIENTAMENTO:

organizzazione delle attività di continuità verticale tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado dell'IC: Open Day, Libriamoci, partecipazione degli alunni della quinta primaria alle lezioni della secondaria di primo grado, condivisione prove di uscita dalla primaria e prove d'ingresso alla secondaria;

coordinamento con il presidio distrettuale Pianura Est per la realizzazione del Piano Metropolitano per l'Orientamento;

coordinamento con il Festival della Cultura Tecnica di Bologna;



organizzazione di incontri e laboratori con le scuole secondarie di secondo grado di Bologna, Ferrara e relative province;

partecipazione agli Open Day rivolti agli insegnanti;

creazione e aggiornamento di una Google Classroom dedicata all'orientamento, con condivisione di materiale informativo, del calendario degli Open Day, delle iniziative territoriali;

organizzazione di visite presso le aziende del territorio;

organizzazione di incontri con professionisti esterni;

organizzazione di incontri con gli ex studenti dell'IC;

aggiornamento e raccolta dei questionari orientativi rivolti agli studenti e alle famiglie e dei consigli orientativi formulati dai Consigli di classe;

sportello informativo e di supporto rivolto alle famiglie per la compilazione online delle domande di iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado;

contatti con le segreterie delle scuole secondarie di secondo grado per la rilevazione degli esiti scolastici degli ex studenti;

raccordo con la FS Inclusione e con i docenti di sostegno per la scelta orientativa degli alunni DVA / DSA / BES.

Coordinatore di dipartimento

Presiede, su mandato del collegio dei Docenti e del DS, le riunioni previste nell'ambito della programmazione annuale;

coordina i gruppi di lavoro, costituiti per elaborare prove di verifica comuni e per produrre materiali didattici;

partecipa agli incontri con il DS e lo Staff;

raccoglie e cura la documentazione del lavoro svolto;



invia copia dei lavori alla FS;
redige i verbali degli incontri e la relazione di fine anno;
diffonde le informazioni tra i docenti.

Responsabile di plesso

Coordina il plesso affinché le attività si svolgano nel rispetto delle norme dell'Istituto e della sicurezza;
diffonde circolari e avvisi;
segnala eventuali anomalie alla DS ed interviene tempestivamente nelle emergenze;
sostituisce colleghi assenti, secondo le regole dell'istituto;
cura i rapporti con i genitori, riferendo alla DS tutte le problematiche;
presiede il Consiglio di intersezione/interclasse in assenza della DS;
partecipa allo Staff di direzione;
assume il ruolo di Preposto della sicurezza per il plesso;
coordina i piani di evacuazione;
effettua un report periodico al DS sull'andamento del plesso;
coordina ed accoglie i docenti trasferiti e i supplenti nella comunità professionale;
fornisce consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento.

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche



strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;

sviluppo e innovazione della biblioteca scolastica: gestione piattaforme MLOL e BiblioWIN per il prestito;

progettazione di ambienti di apprendimento innovativi;

coordinamento del Team digitale.

Team digitale

Analisi dei bisogni formativi nell'area digitale e organizzazione percorsi;

aggiornamento modulistica per docenti e famiglie;

analisi critica soluzioni innovative;

collaborazione con referenti digitali di plesso e assistente tecnico.

Coordinatori di classe

Presiede il consiglio di classe in assenza della DS;

promuove, all'interno della propria classe, la programmazione e la realizzazione pluridisciplinare dei progetti cui il consiglio di classe ha aderito;

coordina la realizzazione dei progetti stessi;

segnala al DS eventuali problemi emersi all'interno del consiglio di classe al fine di proporre



opportune soluzioni;

monitora il percorso didattico, i progressi comportamentali e di apprendimento conseguiti dagli alunni;

convoca i genitori degli alunni che presentano situazioni problematiche, su mandato del consiglio di classe;

mantiene i rapporti con i genitori degli alunni della propria classe, in particolare per quanto riguarda il loro coinvolgimento nelle attività scolastiche.

Referenti digitali di plesso

Prima indagine diagnostica e contatto con la FS Digitale 1;

segnalazione dei bisogni e proposta di azioni di miglioramento;

partecipazione agli incontri del Team Digitale, se espressamente convocati;

assistenza e supporto ai colleghi in caso di problematiche relative al funzionamento o al reperimento di strumentazione;

allestimento, cura, regolamentazione dei materiali nei laboratori;

gestione blog di plesso;

supporto ai colleghi nell'utilizzo di Google Workspace;

diffusione buone prassi digitali.

**Modalità di utilizzo organico dell'autonomia**

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE
Docente infanzia	33
Docente primaria	86
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	4
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	15
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	8
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	2



A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO (FRANCESE)	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO (INGLESE)	4
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CHITARRA)	1
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO (TEDESCO)	1
ADMM - SOSTEGNO	14
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PERCUSSIONI)	1



AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PIANOFORTE)	2
--	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (VIOLINO)	2
---	---

Organico ATA**I. UNITÀ ATTIVE**

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	7
--------------------------------	---

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	32
-------------------------------	----

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Coordina il lavoro degli uffici amministrativi dell'Istituto
- Sovrintende alle attività degli assistenti amministrativi
- Si occupa personalmente del bilancio: programma annuale, consuntivo, liquidazione delle spese, regolarizzazione delle entrate, variazioni di bilancio, tenuta e archiviazione dei documenti contabili
- Verifica la correttezza della documentazione da allegare ai documenti di spesa quali DURC, CIG, Determine Dirigenziali, buoni d'ordine, contratti in caso di liquidazione di compensi ad esterni, controlli di Equitalia, verifica dell'iscrizione alla Camera di Commercio per le ditte e verifica del Casellario Giudiziale
- Redige le nomine degli incarichi del personale interno per i progetti
- Inserisce i compensi sul Cedolino Unico
- Inserisce i dati sull'anagrafe delle prestazioni e sulla piattaforma NOIPA per i compensi fuori sistema
- Compila gli atti negoziali collegati all'individuazione e ai contratti
- Verifica la regolarità dei documenti degli esperti esterni che collaborano con l'Istituto per i progetti e per tutte le attività ad essi collegati
- Cura le scadenze fiscali e amministrative quali: denunce IRAP, 770, Certificazioni Uniche, invio modelli F24
- Tiene i contatti con l'Agenzia delle Entrate e l'INPS

Ufficio protocollo

- Gestione del protocollo informativo e dell'archivio-pratiche
- Contatti con gli Enti Locali per quanto riguarda le manutenzioni, riscaldamento, richieste uso locali, utilizzo scuolabus per le uscite didattiche, smistamento



corrispondenza interna

- Collaborazione con i docenti e le diverse figure di sistema

Ufficio acquisti

- stesura dei buoni d'ordine
- Presa in carico e verifica del materiale acquistato
- Aggiornamento dell'inventario
- Consegna del materiale inventariato al personale docente
- Collaborazione con il DSGA per la parte della contabilità:
- Costituzione degli impegni di spesa e acquisizione della documentazione allegata alle fatture (DURC, CIG, Camera di Commercio.....)
- Inserimento dati AVCP e registrazione delle fatture e mandati su SIDI e sulla piattaforma PPC
- Pratiche INPS per i DMA e versamenti
- Predisposizione delle dichiarazioni IRAP e 770
- Rapporti con la ditta di noleggio fotocopiatrici per la fornitura del materiale necessario

Ufficio per il personale

- Disbrigo di tutte le pratiche inerenti lo stato giuridico ed economico del personale docente e ATA: assunzioni in servizio, contratti, ricostruzione carriere, gestione assenze, rilevazione delle assenze ed inserimento dati nei sistemi ministeriali, organici di diritto e di fatto, individuazione e nomina del personale supplente, gestione graduatorie d'istituto, convocazioni dei supplenti, gestione oraria del personale ATA
- Inoltro dei CAS e predisposizione dei TRF, inserimento dei dati nei vari software SISSI-SIDI- MEDIASOFT, gestione delle graduatorie d'Istituto, gestione dei contratti in cooperazione e scioperi del personale
- Stesura dei PA04 e delle pratiche pensionistiche

Ufficio alunni e didattica

- Documentazione alunni: iscrizioni ed organico, inserimento dati a sistema e loro



monitoraggio, pratiche infortuni, pubblicazione, aggiornamento ed invio di fascicoli e pratiche personali, attività ed iscrizione alla pratica sportiva e ai giochi studenteschi, stampa delle schede di valutazione, predisposizione del materiale per gli esami, dell'elenco dei libri di testo adottati, documentazione relativa ad alunni diversamente abili, convocazioni dei gruppi operativi e contatti con le ASL, su indicazioni della FS Inclusionione

- Documentazione delle elezioni annuali dei rappresentanti di classe e del rinnovo degli organi collegiali triennali
- Documentazione delle pratiche infortuni dei docenti
- Documentazione dei rapporti scuola famiglia
- Registro elettronico, su indicazioni della docente referente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

<https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

<https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico

https://icmalalbergo.edu.it/destinatari_modulistica/docenti/

Modulistica per genitori

https://icmalalbergo.edu.it/destinatari_modulistica/genitori/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

PATTO PER LA SCUOLA

Il "Patto per la scuola" è una convenzione stipulata fra i Comuni di Malalbergo, di Baricella e l'Istituto.

Le modalità operative prevedono un contributo all'Istituzione Scolastica per:

- progetti didattici;
- spese di funzionamento;
- fornitura di personale educativo a sostegno degli alunni diversamente abili.

La convenzione prevede inoltre la concessione dei locali delle palestre di Altedo e di Baricella con le relative attrezzature, nonché la presenza di istruttori qualificati nelle varie discipline sportive che affiancheranno il personale docente durante le ore curricolari.

ASA.BO

L'Associazione delle Scuole Autonome della Città Metropolitana di Bologna è costituita, senza scopo di lucro, al fine di:

- supportare le scuole autonome e le reti territoriali di scuole autonome che operano all'interno degli ambiti territoriali, nella realizzazione dei loro propri fini istituzionali;
- promuovere l'autonomia scolastica e contribuire alla sua piena realizzazione;
- promuovere e coordinare l'interazione istituzionale tra l'associazionismo, le reti territoriali delle scuole autonome e gli Enti Locali;
- promuovere il riconoscimento normativo e istituzionale dell'associazionismo delle scuole autonome, con l'esplicito fine di contribuire a pieno titolo alla definizione delle norme generali e delle azioni politico-amministrative del sistema scolastico sul territorio.

Per realizzare tali scopi l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:



- scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico, tra scuole;
- iniziative di formazione del personale;
- sperimentazione e ricerca didattica;
- arricchimento dell'offerta formativa sul territorio;
- valorizzazione delle scuole presso l'opinione pubblica;
- accordi, contratti e convenzioni con Soggetti Terzi, pubblici e privati.

L'Associazione delle Scuole Autonome della Città Metropolitana di Bologna è costituita, senza scopo di lucro, al fine di:

supportare le scuole autonome e le reti territoriali di scuole autonome che operano all'interno degli ambiti territoriali, nella realizzazione dei loro propri fini istituzionali;

MUSICASCUOLA

Il progetto, realizzato in convenzione con 42 Istituti Scolastici della Città Metropolitana di Bologna, promuove la diffusione della pratica musicale nelle scuole.

Ha ottenuto il riconoscimento dal Servizio per l'anno scolastico 2018 / 2019 con determinazione n. 17473 del 30.10.2018 del Responsabile del Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e Accreditamenti della regione Emilia Romagna, di cui alla DGR n. 2254/2009 e successive modificazioni.

Si avvale del contributo della Regione Emilia Romagna - Progetto "Musicascuola Nuova Paideia", DGR n. 1507/2017.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

In collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, si realizzano stage formativi all'interno dell'Istituto comprensivo.

Gli stagisti affiancano l'insegnante durante le lezioni sostenendo gli alunni organizzati, di volta in volta, in piccoli gruppi.

La finalità è quella di promuovere un lavoro ordinato, mettendo in atto procedure di problem



solving.

UNIVERSITÀ E SCUOLA IN DIALOGO

In collaborazione con la facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Bologna gli studenti universitari possono svolgere le ore di tirocinio formativo diretto presso l'Istituto Comprensivo, coordinati a scuola da "tutor accoglienti" e da tutor universitari distaccati presso il Corso di Laurea Magistrale. Il tirocinio prevede attività di analisi del contesto, osservazione, lavoro in situazione guidata, progettazione di situazioni didattiche, esercizio della collegialità.

CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Coordinamento con ufficio di Educazione Fisica presso Ufficio Scolastico Territoriale di Bologna.

Realizzazione di gruppi sportivi dei vari plessi scolastici della Scuola Secondaria di Primo grado.

Accessibilità ad attività rivolte agli alunni interessati alla prospettiva di continuare lo sport e interessati al liceo sportivo.

Partecipazione ad iniziative sportive quali giochi sportivi studenteschi promossi dall'USR, attività promosse dal C.O.N.I. e sue articolazioni: tornei e gare provinciali, regionali e nazionali.

Realizzazione di gemellaggi sportivi con scuole secondarie di primo grado che svolgono attività ed esperienze progettuali simili.

WORKSHOP E LABORATORI

1. Corsi di formazione Piattaforma GSuite/GWorkspace
2. Corso di formazione sulla didattica inclusiva, sui metodi cooperativi, su strategie didattiche innovative e partecipative, con particolare riguardo per gli studenti con DSA e BES
3. Corso di formazione tutoraggio docenti neoassunti
4. Corsi di formazione organizzati dal MI e dall'USR
5. Corsi di formazione per progettare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
6. Corsi di formazione predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (es. D.Lgs 81/2008)
7. Corsi di L2
8. Corsi di formazione su prevenzione disagio, prevenzione percorsi a rischio, bullismo e cyberbullismo
9. Corsi di potenziamento delle competenze di cittadinanza globale
10. Laboratori sulle competenze digitali
11. Corso di formazione Biblio-labirintiAMOCi ovvero orientiamoci con occhi appassionati nei mille sentieri che la lettura ci suggerisce
12. Corso di formazione Metodologia del Cooperative Learning
13. Corso di formazione Progettare e valutare unità di apprendimento per competenze
14. Corso di formazione Comunicazione efficace e creazione di soluzioni innovative
15. Corso di formazione Benessere relazionale e organizzativo a scuola
16. Corso di formazione Emozioni in classe tra distanza e vicinanza. Nuove sfide e buone prassi
17. Corso di formazione Bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione
18. Corso di formazione Valutare gli apprendimenti tra prestazioni e processi: percorso laboratoriale

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI



DOCENTI

1. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
2. Inclusione e disabilità
3. Autonomia didattica e organizzativa
4. Autonomia didattica e organizzativa
5. Valutazione e miglioramento
6. Autonomia didattica e organizzativa
7. Competenze di lingua straniera
8. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
9. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
10. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
11. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
12. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
13. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
14. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
15. Autonomia didattica e organizzativa
16. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
17. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
18. Valutazione e miglioramento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La gestione amministrativo/contabile delle istituzioni scolastiche

Corsi di formazione e riaggiornamento sulla Sicurezza D.Lgs. 81/2008: Primo Soccorso e Antincendio

Corsi di formazione sulla privacy

Corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali

Corsi potenziamento delle competenze digitali, in particolare in relazione alla piattaforma



Google Workspace in utilizzo nell'istituto

Corsi di formazione relativi all'applicativo Nuvola sezione personale

Corsi sui codici dei contratti pubblici

Corsi di formazione Direttori dei servizi generali e amministrativi

Corsi assistenti amministrativi

Corsi di formazione sulla somministrazione dei farmaci

Corsi di formazione proposti dall'azienda sanitaria locale

Corsi sulle tematiche delle risorse umane (ricostruzione di carriera, gestione assenze ecc)